



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2021

Seduta n. 10

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di maggio, alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. n. 204851 del 03/05/2021.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	V	17. FIORENTIN ENRICO	V
2. COLONNELLO MARGHERITA	A	18. TARZIA LUIGI	V
3. BETTELLA ROBERTO	V	19. PILLITTERI SIMONE	V
4. BARZON ANNA	V	20. FORESTA ANTONIO	A
5. TISO NEREO	V	21. LONARDI UBALDO	A
6. GABELLI GIOVANNI	V	22. PELLIZZARI VANDA	V
7. RAMPAZZO NICOLA	V	23. MENEGHINI DAVIDE	V
8. MARINELLO ROBERTO	V	24. BITONCI MASSIMO	AG
9. RUFFINI DANIELA	AG	25. LUCIANI ALAIN	A
10. SANGATI MARCO	V	26. SODERO VERA	V
11. FERRO STEFANO	V	27. MOSCO ELEONORA	V
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	V	28. CUSUMANO GIACOMO	V
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	A
14. SCARSO MERI	V	30. CAPPELLINI ELENA	V
15. MOSCHETTI STEFANIA	V	31. TURRIN ENRICO	V
16. PASQUALETTO CARLO	V	32. CAVATTON MATTEO	V

e pertanto complessivamente partecipano n. 25 componenti del Consiglio.

(V = in videoconferenza, P = in presenza, A = assente, AG = assente giustificato)

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	AG	6. RAGONA ANDREA	V
2. PIVA CRISTINA	A	7. NALIN MARTA	V
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	V
4. BONAVINA DIEGO	V	9. BRESSA ANTONIO	AG
5. BENCIOLINI FRANCESCA	V		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) STEFANIA MOSCHETTI

2) VANDA PELLIZZARI

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	4
N. 32 - Interrogazione del Consigliere Bettella (PD) all'Assessora Gallani sulla situazione del Parco dei Faggi e del Parco Santa Rita.....	7
Assessora Gallani.....	8
Consigliere Bettella (PD).....	9
N. 33 - Interrogazione del Consigliere Sangati (Coalizione Civica) all'Assessora Nalin sul tema delle tariffe dell'acqua, il Bonus idrico e la gestione degli eventuali distacchi.....	9
Assessora Nalin.....	10
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	11
N. 34 - Interrogazione del Consigliere Foresta (Area Civica) all'Assessore Bonavina sulla necessità di maggiori controlli riguardo alla violazione delle disposizioni inerenti la circolazione di biciclette e monopattini elettrici.....	12
Assessore Bonavina.....	13
Consigliere Foresta (Area Civica).....	14
Argomento n. 173 o.d.g. (Deliberazione n. 58).....	16
VARIANTE ALL'ART. 19 DELLE N.T.A. DEL P.I. IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO EX ART. 6 L.R. N. 11/2004 E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE	
Assessore Ragona.....	16
Consigliere Cusumano (M5S).....	17
Consigliere Tarzia (GS).....	17
Consigliere Tiso (PD).....	19
Consigliera Moschetti (LS).....	21
Assessore Ragona.....	23
Consigliere Berno (PD).....	24
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	24
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	25
Consigliere Tarzia (GS).....	26
Votazione (Deliberazione n. 58).....	27
Argomento n. 172 o.d.g. (Deliberazione n. 59).....	33
NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTA' DI PADOVA - SIR3 TRATTA STAZIONE - VOLTABAROZZO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO EX ART. 19 D.P.R. 327/2001 AL FINE DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.I.	
Assessore Ragona.....	33
Consigliere Cusumano (M5S).....	34
Consigliere Berno (PD).....	35
Consigliere Luciani (LNLV).....	36
Consigliera Mosco (LNLV).....	38
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	40
Consigliere Tarzia (GS).....	41
Consigliere Turrin (FdI).....	43
Consigliere Foresta (Area Civica).....	44
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	46
Consigliere Bettella (PD).....	47
Assessore Ragona.....	48

Consigliera Sodero (LNLV).....	50
Consigliere Pasqualetto (GS).....	51
Votazione (Deliberazione n. 59).....	52
Votazione (I.E.).....	61
Argomento n. 171 o.d.g. (Deliberazione n. 60).....	68
ATTO D'INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 18, COMMA 7 BIS, DELLA L.R. N. 11/2004	
Assessore Ragona.....	68
Consigliere Foresta (Area Civica).....	69
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	70
Assessore Ragona.....	71
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	72
Consigliere Foresta (Area Civica).....	72
Votazione (Deliberazione n. 60).....	74
Votazione (I.E.).....	79

- o - o - o - o - o - o -

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco Giordani Sindaco	LS GS	Movimento 5 Stelle	M5S
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
		Fratelli d’Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutti. Do la parola al Segretario Generale per l'appello nominale, grazie.

Segretario Generale Zampieri

Buonasera, Presidente.

Saluto anch'io i Consiglieri e le Consigliere e procedo con l'appello. Allora, sono le 18.14 minuti.

(Appello nominale)Presidente Tagliavini

Hanno risposto all'appello nominale 25 Consiglieri, dichiaro la seduta aperta.

Comunico che hanno giustificato la loro assenza quanto ai Consiglieri, i Consiglieri Bitonci e Ruffini, quanto agli Assessori, quanto alla Giunta, non saranno presenti il Sindaco, l'Assessore Colasio e l'Assessore Bressa.

L'Assessora Piva dovrebbe collegarsi nel corso dei lavori. Non so se è presente il Vice Sindaco, ha comunicato che potrebbe essere assente anche lui in relazione a impegni che, diciamo, potrebbero protrarsi anche durante l'orario del Consiglio.

Chiedo cortesemente alla Consigliera Moschetti e alla Consigliera Pellizzari di fungere da scrutatrici e le ringrazio.

Prima di... prima di cominciare le interrogazioni desidero brevemente ricordare che oggi 27 maggio 2021 ricorre il trentennale della ratifica da parte del nostro Paese della Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Al riguardo l'ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, e UNICEF Italia hanno stilato un protocollo volto a riaffermare e sostenere l'impegno delle Amministrazioni comunali per la promozione del benessere dei minorenni mediante iniziative di informazione e sensibilizzazione al fine di rafforzare le politiche pubbliche di tutela della vita dei bambini e dei ragazzi, del loro sano sviluppo, il riconoscimento della priorità degli interessi dei minori, di ascolto delle loro opinioni e di affermazione e attuazione del principio di non discriminazione ai fini della loro migliore protezione e crescita così rinnovando l'attenzione sui fondamentali principi della Convenzione.

Nel quadro di tali iniziative si prevede fra l'altro che in un luogo rappresentativo di ogni città vi sia la proiezione del logo celebrativo dei trent'anni predisposto dall'UNICEF oppure l'illuminazione con colore blu di un monumento o edificio simbolo.

Il nostro Comune, il Comune di Padova, nell'aderire a tale importante iniziativa, il cui titolo evocativo è "Lunga vita ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", vede questa sera proprio per dare visibilità all'evento, alla ricorrenza e alle conseguenti celebrazioni e iniziative, vede, dicevo, illuminata di blu la Torre campanaria del Municipio e quindi della casa dei cittadini.

Ecco, questo desideravo ricordare anche, diciamo, con... come iniziativa, ecco, di ricordo, di... diciamo, di menzione condivisa con il Vice Presidente Bettella e il Vice Presidente Lonardi proprio per in qualche modo fare presente a tutta la nostra comunità cittadina l'adesione del Comune di Padova a queste iniziative.

Possiamo passare allora alle interrogazioni. Il primo a interrogare è la... dovrebbe essere il Consigliere Luciani, che credo sia assente.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

Allora seguendo nell'ordine dei Consiglieri di minoranza parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco, prego a lei la parola per l'interrogazione.

Intervento del tecnico

Presente.

Presidente Tagliavini

La Consiglieria Mosco risulta presente.

Passiamo allora intanto alla Consiglieria Cappellini a questo punto. Consiglieria Cappellini, se desidera interrogare, prego.

Consiglieria Cappellini (FdI)

Sì, Presidente.

Guardi, io le chiedo di mantenere la posizione e rinviare la mia interrogazione alla prossima seduta, per favore.

Consiglieria Mosco (LNLV)

Presidente, posso intervenire, scusi, o no?

Presidente Tagliavini

Sì, certo, Consiglieria Mosco, sì, sì.

Consiglieria Mosco (LNLV)

Io volevo scambiare la mia interrogazione con il Consigliere Cusumano, per favore.

Presidente Tagliavini

Prego, va bene.

Allora, a seguito di questo scambio parola al Consigliere Cusumano, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Sì, grazie Presidente e grazie alla Consigliera Eleonora Mosco per avermi concesso insomma di interrogare e lo scambio posto, però purtroppo se non è arrivato adesso il Vice Sindaco Micalizzi, ma non mi pare sia connesso ancora...

Presidente Tagliavini

Le confermo che non è presente, non è collegato il Vice Sindaco.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Ecco, purtroppo io dovevo fare un'interrogazione o al Sindaco o al Vice Sindaco, ma purtroppo sono assenti entrambi e ovviamente avranno avuto i loro impegni e non vado a sindacare su questo, però, insomma, il fatto che siano assenti entrambi al Consiglio Comunale ammetto che comunque è un problema anche proprio di rappresentanza per l'Amministrazione e la maggioranza tutta. Quindi purtroppo non posso interrogare, avevo un'interrogazione da fare sul quesito appunto dell'acqua pubblica, ma, ringrazio nuovamente la Consigliera Mosco, ma purtroppo non posso interrogare in quanto assenti le due massime cariche, cioè il Sindaco e il Vice Sindaco. Grazie.

Presidente Tagliavini

Sì, Consigliere Cusumano, purtroppo la fissazione del Consiglio di giovedì, quindi in giornata diversa dal solito, ecco, ha sicuramente comportato qualche assenza in più rispetto alla norma, questo senz'altro.

Chiedo a questo punto allora alla Consigliera Mosco se intende scambiare la sua interrogazione con qualche altro Consigliere di minoranza visto che il Consigliere Cusumano ha motivato le ragioni per cui deve astenersi, intende astenersi dalle interrogazioni.

Consigliera Mosco, torno a lei, se desidera scambiare con qualcun altro sennò io procedo nell'ordine.

Consigliera Mosco (LNLV)

Sì, Presidente. No, poiché apprendo anch'io adesso le ragioni più che condivisibili del collega Cusumano non mi resta che rinviare alla prossima seduta la mia interrogazione manifestando anch'io il mio dispiacere nel vedere l'assenza nuovamente del Sindaco e del... di parte della Giunta.

Presidente Tagliavini

Certamente, la ringrazio. Passiamo allora, sempre restando a Consiglieri di minoranza, al Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Sì, grazie, Presidente. Io so che lei ci teneva particolarmente a farmi esprimere un'interrogazione, però mi devo unire al coro di sentite rimostranze dei colleghi Cusumano e Mosco dal momento che trovo il *parterre* giuntale, salva qualche rara e preziosa eccezione, insufficiente a rispondere ai quesiti che volevo porre al

Sindaco ed eventualmente al Vice Sindaco.

Quindi, se può, mi conservi oltre che nei suoi pensieri anche nell'ordine della lista degli interroganti, grazie.

Presidente Tagliavini

La conservo sicuramente nella lista degli interroganti, dei prossimi interroganti.

Chiedo allora alla Consigliera Pellizzari, visto che è assente il Consigliere Lonardi, se intenda interrogare.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente, ma logicamente anch'io mi associo a quanto detto dai miei colleghi.

Anch'io sono dispiaciuta perché comunque l'interrogazione di solito la si fa al Sindaco o in sua assenza al Vice Sindaco ed essendo assenti entrambi risulta per noi difficile purtroppo poter esprimere le nostre volontà, anche se in occasione della Capigruppo avevo chiesto con grande fervore che venisse riservata all'interrogazione un'ora di interrogazioni e mi era stato concesso, però in questo caso capisco che bastava, come diceva lei, un'alternanza di maggioranza e di minoranza. Purtroppo sì, la mia richiesta è stata accolta, ma è impossibile da esaurire in quanto che, come abbiamo notato, purtroppo mancano le due figure più importanti di quella che è la Giunta.

Mi dispiace, anch'io mantengo la mia posizione, la prego di mantenerla e alla prossima. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie a lei, Consigliera. Comprendo le sue argomentazioni, come quelle dei Consiglieri di minoranza.

A questo punto non vedendone altri nell'elenco chiedo ai Consiglieri di maggioranza, partendo dal Consigliere Bettella, in quanto assente la Colonnello, se intendano e quindi nel suo caso se intenda interrogare.

Vice Presidente Bettella, a lei la parola.

N. 32 - Interrogazione del Consigliere Bettella (PD) all'Assessora Gallani sulla situazione del Parco dei Faggi e del Parco Santa Rita.

Sì, grazie, Presidente. Io intendo interrogare, anche perché sto aspettando da diverso... da diverse tornate, diciamo, e io interrogo l'Assessora Chiara Gallani e la interrogo perché ho partecipato tempo fa a varie riunioni sul Parco dei Faggi e sono stato anche di recente un po' a vedere lo stato dei lavori. Mi sembra che, come dire, la polemica che c'era stata sui 30 abbattimenti di pioppi e le nuove piantagioni non abbia ragione di essere perché ho visto un risultato efficace e adeguato. Chiedo però all'Assessora di fare il punto della situazione, se, anche perché ho visto non completati i lavori sulla vasca, ho visto cambiati dei giochi, chiedo quindi di fare il punto della situazione.

Sono stato anche a vedere il Parco Santa Rita o Giardino Santa Rita. Qui invece non ho ricevuto una completa buona impressione. Chiedo all'Assessora di fare il punto anche di... della situazione di quel giardino o parco, grazie.

Assessora Gallani

Buonasera a tutte e a tutti. Grazie al Consigliere Bettella, grazie al Presidente.

Volentieri, intanto la ringrazio per le domande che danno modo di parlare, di focalizzarci su questi due parchi di Padova, molto diversi.

Il Parco dei Faggi a Voltabarozzo è uno dei parchi più ricchi e più grandi della nostra città e come ricordava il Consigliere Bettella nel corso degli ultimi due anni è stato oggetto di un programma completo di ri-monitoraggio e ri-alberatura del parco stesso, quindi andando, ahimè, anche a dover togliere le piante che erano diventate pericolose e instabili. Tenete conto che il parco era stato oggetto di nubifragi importanti nel corso degli anni, anche nel 2016, su cui poi non, non si era intervenuti, e aumentando le, le piante, quindi andandone a piantare oltre 45 per il primo progetto, che ha tenuto insieme anche i parchi... i giardini delle scuole vicine, che nel complessivo disegno ex Sgaravatti stavano assieme, e poi dopo lo schianto del pioppo del... dello scorso anno e l'attacco fungino che ha preso anche gli altri si è quindi re-intervenuti anche su questo andando a reimpiantare 19 alberi pregiati, di pregio in... nel senso, appunto, della storicità del parco abbiamo colto l'occasione anche per rimettere a posto, rimettere a posto i vialetti, quindi sono stati fatti un bel po' di lavori.

L'altro lavoro che è stato preso in mano che aspettava da moltissimo tempo è quello della fontana. Il lavoro è finanziato e in corso. Non è ancora finito perché come poi capita nel corso del... degli interventi vengono fuori anche situazioni a cui rimettere mano e non subito visibili, però, ecco, contiamo di finire, finalmente si sta intervenendo sulla bella fontana del parco e poi manca una parte di rete da terminare, mentre è stata confermata la... l'attività di apertura, chiusura e sorveglianza così importante in un parco usato anche molto dai bambini.

Come diceva il Consigliere Bettella, sempre l'attività di monitoraggio delle aree giochi e quindi di tutte le attrezzature, un paio ne sono state levate perché non erano più idonee, si erano usurate e adesso stiamo valutando sempre nel disegno del parco cosa andare a inserire, quindi se giochi in più per bambini o qualche attrezzatura sportiva, quindi continua il lavoro su quel parco.

Per quanto riguarda invece il Parco di Santa Rita, abbiamo avuto anche di recente, un mese... meno di un mese fa, un incontro sul luogo con i... con degli abitanti del quartiere e con i Presidenti della Consulta e anche con un'associazione che si sta occupando di un percorso partecipato. Si tratta di un parco più piccolo, ovviamente in una zona urbanizzata e si stanno attivando in questi mesi sia una bella rete, grazie anche a questo monitoraggio che va a vedere cosa serve e cosa si chiede in tutto il quartiere e anche il parco, e un bel calendario di eventi grazie a una serie di attività fatte in collaborazione con il Comune. Penso, per esempio, da un lato a SeminArti che sta portando attività sia di gioco che sportive dolci, sia proprio attività anche del Comitato dei genitori del... dell'area.

Abbiamo anche... stiamo valutando, una delle proposte che è stata fatta è di intervenire invece con un'attrezzatura più sportiva, callistenica, come è stato fatto in altri parchi, in un... in una porzione perché effettivamente ci sono attrezzature per bambini, quindi con una fascia, diciamo, fino agli 8-10 anni, e quindi raccogliendo adesso queste istanze che arrivano vorremmo anche capire se puntare a qualcosa di diverso, una fascia diversa, che poi è quella che usa anche i tavoli da ping pong, un'altra richiesta è stata fatta nel senso della... di una maggiore illuminazione.

Quindi sono tutti pezzi di un *puzzle* che stiamo mettendo assieme per poi arrivare a un risultato che sia condiviso con tutta la cittadinanza. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. La parola al Consigliere Bettella per la replica.

Consigliere Bettella (PD)

Beh, io mi ritengo complessivamente soddisfatto dalla risposta dell'Assessora.

Sottolineo, come dire, un'esigenza nel Parco dei Faggi che sarebbe quello di cercare, nel passato sono stati fatti dei tentativi, un certo momento in cui anche mi pare sia stato, come dire, c'è stata una convenzione con una associazione che faceva tipo doposcuola, eccetera, nella casetta, quella vicina alla scuola appunto.

No, se è possibile anche nel Parco dei Faggi, soprattutto nel periodo estivo e soprattutto a incominciare anche da quest'anno, visto che sembra che le cose vadano dal punto di vista della pandemia meglio, se è possibile anche lì pensare a una sorta di adozione, una sorta di interventi di natura culturale da potersi fare durante l'estate e magari continuare anche dopo, soprattutto per i ragazzi che frequentano la scuola, quindi anche nel Parco dei Faggi, e avendo poi dal punto di vista strutturale invece bisognerebbe fare una riflessione su quella che è la mura che cingeva il Giardino dei... degli Sgaravatti, che è una mura che è in completo disfacimento, che anche, come dire, le sole, le due colonne portanti dell'ingresso sulla vecchia strada, che oggi è Via Piovese, ecco, bisognerebbe cercare di capire se nel tempo magari si può investire qualche denaro anche per il recupero di quella muratura proprio a ridosso del confine insomma del parco.

Sul Santa Rita, io mi riferivo soprattutto a, come dire, a uno sguardo sulla natura, sull'erba, sul... e sul fatto anche che il giardino, il parco ha al suo interno un'area piccola che è un'area giochi e che è specificatamente un'area giochi racchiusa che forse va tenuta monitorata con maggior costanza probabilmente.

Vanno bene le iniziative culturali, tant'è che lì c'è una tradizione, una volta si faceva anche il [...] durante l'estate proprio, quindi c'è una tradizione e quindi questo ben venga.

Quindi nel complesso sono soddisfatto, un maggiore monitoraggio del Santa Rita e rivalutare un po' se è possibile azioni culturali, di integrazione e di animazione ai faggi e anche vedere se è possibile recuperare qualche pezzo di manufatto che attualmente... è in disfacimento. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente Bettella. Parola al Consigliere Sangati per la sua interrogazione.

N. 33 - Interrogazione del Consigliere Sangati (Coalizione Civica) all'Assessora Nalin sul tema delle tariffe dell'acqua, il Bonus idrico e la gestione degli eventuali distacchi.

Grazie, Presidente. Io volevo interrogare l'Assessora Marta Nalin sulla tematica dell'acqua, ecco.

Faccio questa interrogazione a 10 anni quasi dalla vittoria referendaria del 12 e 13 giugno 2011 in cui moltissimi Italiani hanno votato per l'abolizione della remunerazione da capitale investito da parte di chi gestisce i sistemi di distribuzione dell'acqua e a due anni e mezzo dall'approvazione della mozione nel gennaio 2019 in questo Consiglio Comunale che, appunto, che riguardava, anche quella in linea con l'esito referendario, un po' di cercare a Padova di rendere la tariffa dell'acqua più equa, ecco, e proprio anche in accordo con, col risultato referendario.

Il Comitato di Padova Acqua Bene Comune mi ha fornito dei dati, appunto chiedevo un attimo una verifica di questi dati da parte dell'Assessora e poi, ecco, avevo alcune domande.

Allora, l'ATO-Bacchiglione ha stanziato nel 2020 150.000 euro per le utenze disagiate, ecco. Tutte queste

voci sono voci per quanto riguarda aiuti alle utenze disagiate.

Il gestore AcegasApsAmga ha stanziato sempre nel 2020 20.000 euro che in realtà sono gli unici soldi stanziati direttamente dal gestore perché poi il Comune di Padova ha stanziato 50.000 euro prelevandoli dai dividendi Hera, però sono soldi del Comune di Padova, non dell'Hera, del gestore, e in più a questi dati va aggiunto anche sempre a livello locale il *bonus* [...] *social* di 125.000 euro, questo per il 2021, che però è un *bonus* che anche questo è pagato dagli utenti in termini... perché questo contributo è compreso nel costo dei metri cubi che sono in tariffa, ecco.

Quindi, ecco, anche sulle informazioni diciamo che probabilmente sulla stampa è venuto fuori che sono soldi che sono stati messi dal Comune, ma questi soldi vengono dal... dalle tariffe di fatto e quindi, ecco, non sono soldi del Comune come è uscito sulla stampa.

Infine, a livello nazionale c'è il Bonus idrico di 27 e 59 euro a persona, però anche questi non sono soldi, cioè sono sempre soldi messi a servizio delle utenze disagiate ma sono pagati in tariffa con una specifica voce.

Per cui, ecco, detto questo, ecco, le domande che faccio a lei, Assessora, sono intanto quante famiglie hanno avuto il... hanno chiesto il Bonus idrico nazionale nel 2020, quanti soldi sono stati assegnati oltre al Bonus idrico nazionale e a quante famiglie, sia per il 2019 e sia per il 2020, a quante famiglie è stato pagato... l'intero importo delle bollette, invece a quante famiglie è stato dato un contributo parziale e anche quanti soldi sono... restano da pagare alle famiglie disagiate e infine, siccome immagino sono avanzati dei soldi rispetto a quanto stanziato, volevo capire, ecco, in che tempi e in che modalità si pensa appunto di assegnare i soldi rimasti.

Ultimissima domanda, ecco, per quanto riguarda i distacchi che ci sono stati, se ci sono dei dati appunto su quanti sono stati i distacchi nel 2020. Grazie.

(Entrano i Consiglieri Luciani e Lonardi – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Parola all'Assessora Nalin.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda le domande fatte dal Consigliere, in realtà aggiungo che tra le risorse che sono messe a disposizione di varia provenienza per ridurre, limitare, evitare il rischio di distacco dobbiamo considerare anche i contributi economici che i Servizi Sociali comunque mettono a disposizione e si può facendo... non sono suddivisi in modo netto per la categoria di destinazione, ma un dato è che si aggirano per il 2020 intorno ai 33.000 euro, che vanno quindi aggiunti alle indicazioni che ha dato correttamente il Consigliere.

Per quanto riguarda il Bonus idrico i beneficiari sono stati circa 1.500. Abbiamo alcuni, non sono ancora stati distribuiti tutti i... tutti i 20.000 euro... no, tutti i 50.000 euro accantonati dal Comune su decisione del Consiglio Comunale, ma siamo in fase di erogazione, quindi è solo una questione di tempo.

Per quanto riguarda i distacchi, stiamo lavorando con AcegasApsAmga per sapere quali, quanti sono e in realtà noi abbiamo sottoscritto l'anno scorso un protocollo di intesa con AcegasApsAmga per l'agevolazione nella... fornitura di acqua ai clienti economicamente svantaggiati. In questo protocollo che stiamo attuando adesso, quindi siamo ancora in fase di rodaggio, c'è un impegno da parte delle parti a prevenire ed evitare il distacco attraverso una procedura che prevede che il gestore fatto, inviato l'avviso di sospensione con un intervento dei Servizi Sociali si concorda un contributo economico che possa sostenere la famiglia in difficoltà e quindi evitare proprio il distacco. Laddove... si sia verificato già una, si sia verificata già una

morosità prima perché avvenuta prima del protocollo, si prevede un accordo di rateizzazione, questo si prevede anche nella prima ipotesi, si prevede la possibilità di stipulare un accordo di rateizzazione tra l'Ente gestore, il Comune di Padova, Settore Servizi Sociali, e la persona, il nucleo familiare così da consentire il rientro dal debito che può essere, sia attraverso un contributo economico che... erogato dai Servizi Sociali grazie alle risorse previste sia attraverso... sia completamente, sia parzialmente, sia anche semplicemente con accompagnamento al pagamento da parte dei Servizi, ma a pagamento tutto a carico del, dell'utente, la possibilità appunto di rateizzazione proprio al fine di evitare il distacco. Diciamo che questo protocollo si inserisce nella indicazione chiara della delibera consiliare che, dove si chiedeva fortemente che il distacco fosse evitato in tutte le forme. Quindi noi abbiamo approvato questo protocollo proprio per determinare una procedura che è finalizzata alle... a evitare il distacco.

Per quanto riguarda poi l'aspetto invece che è contenuto nella delibera più legato al rapporto tra il Comune e la partecipata, e come Servizi Sociali non ci occupiamo di questo, e quindi credo che se ne stiano occupando i colleghi competenti. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. La parola al Consigliere Sangati per la replica.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessora per la risposta, ecco, anche appunto sull'ulteriore contributo dato dai Servizi Sociali che non era stato mappato e quindi lo riporterò sicuramente anche al Comitato.

Quindi, no, sicuramente bene che si sia cominciato a distribuire. Ecco, il dato del 2018 mi sembrava che le famiglie beneficiarie fossero 1.175, quindi nel 2020 c'è stato un aumento a 1.500, sicuramente la situazione è legata alla pandemia e le conseguenze problematiche economiche che hanno portato sulle famiglie è stata sicuramente pesata.

Sì, ecco, non sapevo del protocollo d'intesa, magari chiedo se può girarmelo per capire un po' come funziona, ecco. Quindi mi sembra sicuramente una proposta che va nella direzione corretta, anche se appunto la delibera in realtà, la mozione approvata dal Consiglio chiedeva proprio di evitare i distacchi, ma al più, diciamo, dare una limitazione giornaliera del flusso, perché? Perché appunto l'acqua noi la consideriamo comunque un bene comune, quindi un diritto prima di una merce.

Ultima cosa, sì, sicuramente, ecco, in periodo di difficoltà economica del 2020 ha forse reso ancora più urgente la... una totale applicazione della mozione approvata, ovviamente non è competenza sua, Assessora, però, sì, ecco, su queste cose l'Amministrazione è un po' indietro rispetto all'applicazione della delibera. Sicuramente c'è un comportamento da parte del gestore, soprattutto la mancanza di condivisione dei dati di utili specifici sul tema dell'acqua e specifici sul Comune di Padova che abbiamo più volte richiesto in diverse Commissioni e che ancora non sono stati forniti e quindi questo sicuramente rende più difficile poi l'applicazione completa della delibera.

Ecco, quindi il mio appello è più un po' a tutta la Giunta e a tutta l'Amministrazione di dare più attenzione a quanto approvato nella mozione due anni e mezzo fa perché non è ancora completamente attuata. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Ho visto che nel frattempo si è collegato il Vice Presidente Lonardi e chiedo al medesimo se intende interrogare.

Consigliere Lonardi, ha sentito?

Risulta collegato ma non risponde.

Allora proseguiamo con Consiglieri di maggioranza, la parola al Consigliere Foresta per la sua interrogazione.

(Entra il consigliere Foresta – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

N. 34 - Interrogazione del Consigliere Foresta (Area Civica) all'Assessore Bonavina sulla necessità di maggiori controlli riguardo alla violazione delle disposizioni inerenti la circolazione di biciclette e monopattini elettrici.

Grazie, Presidente. Io avrei voluto interrogare l'Assessora Benciolini, ma evidentemente le carte in mio possesso non mi consentono di fare una interrogazione come avrei voluto. Per cui ripiego sull'Assessore Bonavina e io mi rendo conto, Assessore, che probabilmente sto toccando un tema caro a molti in questa Amministrazione, che è quello praticamente dell'uso delle... della bici.

Allora, come lei può osservare, in questa città praticamente c'è un uso non corretto da parte dei ciclisti che camminano sotto i portici, vanno in senso contrario e addirittura passano col rosso. Quindi è una questione proprio uso il termine di educazione e questo non ha età. Perché dico non ha età? E mi rendo conto anche che questa interrogazione può andare controcorrente, però è arrivato il tempo di mettere un freno alle cose.

Allora Riviera Ponti Romani, un posto a caso, praticamente l'accesso è interdetto alle bici per le note vicende che spesso si andava dentro ai binari del tram e quindi qualcuno si faceva male, poi richiedeva danni al Comune. Io non ho visto in questi anni un vigile all'inizio delle Riviere o alla fine, almeno fino alla Prefettura, che impedisse questo diciamo passaggio di queste biciclette, per non parlare poi di... cioè dell'incrocio che va sempre dalla Riviera dei Ponti Romani, quando si gira per arrivare in Comune, adesso la Via Oberdan, non ricordo bene quale sia, dove praticamente c'è un semaforo che impedisce di arrivare fino in fondo alle Riviere e chi gira si trova questa bici e l'altra volta era successo a me che stavo mettendo giù un signore che era passato col rosso. Quindi questa è la prima questione, ma ancor più grave appare un'altra questione ancora, che è quella che i monopattini non c'è una norma, una legge che regola un casco, un qualcosa, perché questi vanno con la velocità come le moto.

Quindi sostanzialmente questi signori qui arrivano in una maniera incredibile, con una velocità incredibile e non c'è neanche uno stallo in Centro. Io quindi chiederei all'Amministrazione che provvedesse a questo perché altrimenti questi monopattini finiscono non tanto sotto i portici ma davanti alle abitazioni dei privati, messi lì a caso dove capita e poi per non parlare delle bici, forse gli stalli non sono sufficienti, cioè io chiederei che almeno nella parte del comparto piazze e Centro, eccetera ci siano le condizioni di un'ordinata, opportuna questione che dia la possibilità a uno di parcheggiare una bicicletta, la metta nei posti dove è consentito farlo perché qua c'è un uso proprio sproporzionato delle cose, cioè addirittura queste creano disturbo non tanto e solo al traffico ma anche alle abitazioni civili. Cioè proprio parlo di una situazione in cui proprio bisogna riportare un po' dico di ambito civico perché nei Paesi del nord Europa, al di là delle piste ciclabili perché ci stiamo sforzando di farne più di quello che potenzialmente forse un'altra Amministrazione avrebbe potuto o dovuto fare, quindi merito a queste cose, però mettiamo un po' di... a fuoco le cose perché almeno in Centro si vede un po' d'ordine.

Quindi io le chiederei, faccio un esempio banale, se un signore con una moto va sul cavalcavia della Stazione dove oggi non può andare, se giù ci sono i vigili gli fanno la multa, benissimo. C'è una pista ciclabile, benissimo. Se invece della pista ciclabile si usa il percorso dei tram e dei bus quello con la bici questo problema non c'è. Poi c'è un rosso, c'è un semaforo, si va sul marciapiede, insomma un disastro. Se ogni tanto, visto che abbiamo anche un nucleo con le bici, oltre a quelli, oltre ai motociclisti, qualche bella multa si facesse credo che pian piano, pian piano, pian piano qualcuno arriva al punto di non passare con i rossi, di

non andare nei posti dove non si può andare e avanti di questo passo. Perché poi, vede, quando succede o arriva o succede un incidente poi comincia una tiritera di carte, di problematiche, del testimone, di questo, di quest'altro, eccetera. Credo che l'educazione per chi va in bici è, insomma, è un mezzo di spostamento e oggi stiamo facendo sì che queste bici si usino il più possibile, soprattutto per arrivare nelle zone del Centro, ma mettere un po' d'ordine e far vedere che ci siamo non solo da un punto di vista pratico dove consideriamo, mettiamo stalli sufficienti. Dico le altre città, i Paesi addirittura per i monopattini hanno degli spazi dove uno può attaccare un monopattino, qua non esiste questa storia.

Quindi vogliamo provvedere a queste cose e far sì che ogni tanto qualche multa anche a una bella signora si possa dare quando passa col rosso o va contromano? Questo è quanto io le devo chiedere. Vorrei che questa presenza della Polizia Locale in queste cose fosse perché è un fatto di educazione civica che purtroppo spesso in questa città io non vedo. Poi si fa presto a prendere a [...] il marocchino, piuttosto che il tunisino, piuttosto... perché questi nella misura in cui vedono gli altri cosa devono fare? Quello che fanno gli altri, no, però poi loro vengono additati e tacciati per quelli che non rispettano le regole e gli altri vanno tutti in passaggi in cavalleria.

Ho finito, prego Assessore.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia.

Consigliera Foresta (Area Civica)

Foresta, non Tarzia.

Presidente Tagliavini

Chiedo scusa, Consigliere Foresta. Parola all'Assessore Bonavina.

(Entra la Consigliera Colonnello – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Assessore Bonavina

Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Oggi penso sia la mia giornata fortunata perché dopo aver capito che per gli amici della minoranza l'Amministrazione Comunale è rappresentata solo dal Sindaco e dal Vice Sindaco, sento anche dire l'amico Antonio che ripiega sull'interrogazione sull'Assessore Bonavina, proprio sono arrivato all'ultimo gradino di questo, ti ringrazio, caro amico Antonio.

Volevo, sì, è un argomento, un argomento di grande attualità quello che è stato sollevato e da parte mia devo dire che condivido pienamente tutto quello che è stato detto dal Consigliere Foresta. Il problema è che quello che dice il Consigliere Foresta è a un livello di pura teoria perché la pratica è completamente diversa. Cioè quello in cui noi ci scontriamo, e dico delle banalità, la contestazione e il verbale, la multa, chiamiamola come vogliamo, che... l'agente della Polizia Locale può elevare a un conducente di una bicicletta piuttosto che da... di un monopattino può essere fatta solo ed esclusivamente con contestazione immediata e quindi la difficoltà di purtroppo fermare una persona nel momento stesso in cui compie una determinata violazione è difficilissima. È difficilissima non solo perché gli agenti della Polizia Locale non sono tantissimi e quindi essere presenti in tutta Padova nello stesso momento è veramente difficile, ma anche perché nel momento in cui ci siamo è sufficiente che uno in bicicletta schivi l'agente oppure quello in monopattino si giri e vada in un'altra direzione e purtroppo, anche se per assurdo ci mettessimo a corrergli dietro, purtroppo non potremmo riuscire a fare la contestazione immediata, ma voglio andare oltre perché è chiaro che non ci

possiamo arrendere di fronte a questo che è un problema, tra l'altro, tra l'altro devo dire anche che Padova ha una conformazione molto particolare, straordinariamente bella, questo sicuramente, perché Padova è assieme a Bologna la città al mondo che ha il rapporto tra strade e portici più elevato, quasi 25 chilometri di portici e sottoportici. Quindi voglio dire, è anche particolarmente facile trovarsi in questa situazione a Padova, ma, ripeto, credo 15 giorni fa, vado a memoria, il Comandante Fontolan su proprio mia apposita richiesta ha deciso di implementare questo servizio con una maggiore attenzione proprio della Polizia Locale per quanto riguarda queste violazioni che lei in questo momento ha effettivamente sollevato.

È difficile, lo ripeto, è molto difficile perché serve la contestazione immediata e io posso garantire che noi ci impegneremo al massimo per cercare di migliorare questa situazione. Il problema è che tutto poi si riconduce, e anche qui condivido al 100% con l'illustrazione della domanda, sull'educazione, è un'educazione civica che purtroppo manca. Non siamo abituati ad andare in bicicletta, non siamo abituati a utilizzare il monopattino, perché le regole, a differenza di quello che prima diceva, le regole ci sono perché noi, c'è un regolamento, c'è il Codice della Strada e c'è un Regolamento nostro che prevede chiaramente che per esempio dove c'è il passaggio pedonale, dove ci sono le zone pedonali le biciclette vanno condotte a mano, i monopattini vanno condotti a mano, ci sono dei limiti di velocità in determinate zone della città anche per i monopattini. Il problema è che ci manca questa educazione civica, probabilmente figlia di un percorso che noi abbiamo fatto nel corso degli ultimi anni in cui non abbiamo dato grande attenzione al trasporto in bicicletta e adesso con queste nuovi... con questi nuovi strumenti quali, quali i monopattini. Sicuramente dobbiamo fare una campagna formativa, questo è sicuro.

Per quanto riguarda la mancanza degli stalli, su questo potrei rispondere anch'io, però credo che per una maggiore completezza forse l'Assessore Ragona che si occupa proprio di questa cosa, di un progetto che abbiamo sui monopattini, per quanto riguarda gli stalli, per quando abbiamo queste situazioni che sono state lamentate, probabilmente l'Assessore Ragona può essere più completo di me nella risposta.

Io, ecco, per quanto di mia competenza assicuro che ci impegneremo per cercare di salvaguardare prima di tutto i nostri cittadini perché effettivamente il rischio di qualche incidente, di qualche problema che può capitare anche all'ignaro pedone che esce di casa non è una cosa che è nelle corde di Padova. Non esiste che a Padova esista un problema del genere, eppure siamo qui ad affrontarlo. Quindi maggior presenza di sicuro, difficoltà perché anche adesso stiamo acquistando delle biciclette elettriche per dotare la Polizia Locale di questi strumenti, ma è, non è facilmente ipotizzabile che ci si metta a rincorrere in Centro sul Liston con la bicicletta elettrica uno che va in monopattino piuttosto che. Dobbiamo avere la fortuna, come giustamente diceva lei, di riuscire a pizzicare la persona che magari non si accorge che ci sia la presenza della Polizia. Assicuro da questo punto di vista massimo impegno da parte del Corpo della Polizia Locale.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. La parola al Consigliere Foresta per la replica.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Allora, Assessore, io penso che... lei fosse partito male, poi ha direzionato le cose e siamo arrivati al punto.

Allora, se uno non osserva le regole, allora che cosa ci stiamo a fare noi? Mica dobbiamo fare la Polizia Giudiziaria, dobbiamo prevenire e la prevenzione si fa anche attraverso gli strumenti che sono resi necessari per poter fare prevenzione. Le faccio un esempio perché forse, vede, cioè qua non bisogna rincorrere nessuno. Quando arrivano in Centro dei SUV con dentro una persona con tanto di targhetta o patentino dell'invalido e l'invalido non c'è dobbiamo fare rincorse per fare la multa? Sa quante P ci sono, P, parcheggi, piccola P in dotazione al mondo e non si capisce perché? Sai quanti della Questura e dei Carabinieri ancora hanno ZTL e sono in pensione? Dobbiamo fare uno *screening*, dobbiamo fare un controllo, ma se serve lo faremo, impiegheremo un mese ma lo faremo.

Allora, io le dico e aggiungo le dico che è opportuno quando serve far vedere che ci siamo perché non è possibile e non serve, dico allora cosa serve dotare la Polizia Locale di moto e di bici, è difficile inseguire un ciclista nella misura in cui c'è un'altra bici all'inizio dei Ponti Romani? E uno entra, gli impedisce di entrare perché non ci può passare? Basta una settimana a monitorare una zona per far capire che da lì non si passa. È complicato? Allora c'è un discorso di volontà, perché capisco che questo argomento che io sto portando sul tavolo è un argomento difficile e trova molti contrari, però le regole sono regole e vanno applicate e nella misura in cui l'Amministrazione locale può fare uno sforzo lo si faccia per una settimana, per un mese, poi si ri-continuerà fra cinque mesi o fra sei perché così non ne usciamo più, perché qua sembra che entrare in Centro con la bici sia un diritto ed entrare sotto i portici, davanti a casa delle persone e mettere lì le bici è un diritto, prendere un monopattino e buttarlo su un angolo è un diritto.

Allora dico se questa educazione civica non c'è noi dobbiamo sforzarci pian piano per prima partire dal discorso scolastico, a finire alle cose che ogni tanto si eleva qualche multa e vedrà che piano piano, piano piano, un anno, due anni, tre anni, quattro anni, cinque ma ci arriveremo, ma se qua manca la volontà di farlo allora chiudiamo l'argomento e finiamo tutto.

Quindi per fortuna che quando lei ha terminato il suo discorso l'ha messo a fuoco il problema, come dire, vedremo di fare quello che serve fare, ma da fare le assicuro che c'è tanto, tanto, tanto da fare, ma non tanto su questo argomento. Gliene ho portato un altro, che è quello di vedere dei SUV in Centro che vengono a parcheggiare negli stalli addirittura dove c'è scritto Amministrazione Comunale, ma all'invalido non si può elevare una multa. E chi scende da lì, l'invalido? Dov'è l'invalido?

Ho finito, grazie comunque dell'attenzione. Al di là dei toni io spero che lei mi abbia capito perché qua di personale non c'è niente, c'è solo un invito a fare delle cose che ritengo siano giuste e non serve starci a una campagna di un mese o di due, serve solo ogni tanto che tre giorni, due giorni, un giorno, la gente vede che non si può fare, qualcuno prende qualche multa, si apre un po' d'attenzione. Qualcuno si arrabbierà? Si arrabbi, ma quando applichiamo le regole penso che nessuno abbia o possa dir nulla, questo vale per oggi e per dopo. Ci impiegheremo cinque anni, 10 anni, ma vedrà che poi alla fine le cose andranno nella giusta direzione.

Comunque grazie della risposta perché alla fine credo che ci siamo capiti, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Foresta. A questo punto, considerato che tutti i Consiglieri di minoranza si sono astenuti dall'interrogare per, diciamo, il problema rappresentato dall'assenza di molti esponenti della Giunta e del Sindaco e considerato che per converso tre Consiglieri di maggioranza hanno interrogato e quindi hanno in un qualche modo avuto spazio, la maggioranza, i Gruppi di maggioranza hanno avuto spazio rispetto a quella che è la suddivisione teorica dell'ora dedicata, ovviamente faccio riferimento ai tempi previsti dal Regolamento, io ritengo opportuno ed equo concludere qui il... lo spazio dedicato alle interrogazioni e passare agli argomenti all'ordine del giorno, il primo dei quali è rappresentato dalla proposta che ha ad oggetto l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative alla variante al Piano degli Interventi conseguente, o meglio, relativa alla diciamo area ex Boschetti e quindi afferente accordo ex articolo 6, Legge Regionale che è stato diciamo approvato dal Consiglio Comunale in precedente occasione.

La parola per l'illustrazione di questa proposta all'Assessore Ragona. Preciso che è stato presentato dall'Assessore proponente un autoemendamento.

Assessore, chiedo scusa, verifico, a me risulta un autoemendamento. Poi se sono due sarà l'Assessore a illustrarli.

Chiedo venia fin d'ora, parola all'Assessore Ragona.

Assessore Ragona

No, no, su questa delibera un solo autoemendamento relativo a un errore di battitura.

Presidente Tagliavini

Prego, Assessore, a lei la parola.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 173 o.d.g. (Deliberazione n. 58)**

OGGETTO - VARIANTE ALL'ART. 19 DELLE N.T.A. DEL P.I. IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO EX
ART. 6 L.R. N. 11/2004 E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO.
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI. APPROVAZIONE.

Assessore Ragona

... una correzione formale. Sì, grazie, grazie Presidente. Oggi siamo qui a chiedere a questo Consiglio Comunale l'approvazione definitiva di questa variante urbanistica che prende le mosse da un accordo tra Amministrazione e i privati che avevano la possibilità di costruire in zona Iris 12.000 metri cubi e con questa variante, di cui abbiamo già avuto modo di discutere più volte, con questa variante concluderemo, con questo voto, con l'approvazione, se il Consiglio lo approverà, di questa variante concluderemo questo percorso, un percorso molto lungo e voglio cogliere l'occasione di ringraziare tutti coloro che ci hanno lavorato, sia gli Uffici comunali, sicuramente anche l'Assessore Colasio e prima di me il Vice Sindaco Lorenzoni, perché grazie a questa permuta che andremo a fare credo che si potrà partire con... si potranno ottenere due importanti risultati. Da una parte la riqualificazione di un'area... l'area del Boschetti che è già partita con la realizzazione del Parco Tito Livio, e dopo questa permuta anche con il restauro delle palazzine, che sono spazi importanti che sono vincolati, che sono lì abbandonati da moltissimi anni e grazie a questa... alla permuta si potranno avere una nuova vita e speriamo che potranno dare il la alla riqualificazione di un'area molto importante, che è quella tra il Boschetti e la Stazione, che interessa delle altre aree ferme, che sono quelle del PP1 e dell'Ifip. Però capite che è un'area molto importante per Padova perché viene racchiusa fra la Cappella degli Scrovegni, luogo più importante di Padova dal punto di vista turistico, e la Stazione che è il punto di arrivo di chi viene a visitare Padova.

D'altra parte riuscendo, spostando questa cubatura avremo in dotazione più di 50.000 metri quadrati di verde che nei nostri piani servirà per ampliare il Parco Iris e arrivando di fatto all'altezza di Via Gerardo potrà tramite un nuovo corridoio salire sul Lungargine Scaricatore San Gregorio e da lì arrivare attraverso un percorso verde alla passerella Rosa Parks e quindi al Parco Fenice e attraverso la passerella su cui si stanno... si sta lavorando in questi giorni anche al Parco Roncayette. Quindi un vero e proprio sistema di parchi, una rete verde che anche nel documento del Sindaco abbiamo definito che debba essere lo scheletro sul quale si costruirà la Padova del futuro.

Oltre a questo credo che sia importante sottolineare il valore culturale di questa operazione. Molti hanno criticato o consigliato, ecco, insomma, criticato ma credo anche nel senso, nel senso positivo, alcune questioni soprattutto legate alle Palazzine del Boschetti, però, al di là dei dettagli, credo che sia importante come operazione perché si va a togliere... a prendere metri cubi su un suolo permeabile e si spostano in un posto che invece è da riqualificare.

Per cui, ecco, credo che questa operazione, ripeto, al di là dei dettagli, perché qualcuno ovviamente ha detto la sua, però come impostazione generale sia un'operazione che da un punto di vista culturale sia molto

importante e spero che possa essere sulla falsariga di questa ripetuta in futuro su altre aree di degrado o da riqualificare.

Io per ora vi ringrazio, abbiamo già detto molto, per cui aspetto eventuali domande dei Consiglieri. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Ragona. È aperta la discussione e il primo intervento è del Consigliere Cusumano. Prego, Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie Presidente e grazie Assessore per la spiegazione.

Sì, è vero, ne abbiamo parlato già varie volte e io infatti sarò molto breve, insomma, nell'esprimere sicuramente la mia contentezza perché viene migliorata l'area, però il mio totale disappunto per quanto riguarda la destinazione dell'area appunto del Boschetti perché ci facciamo appartamenti e sarebbe stato molto, molto più bello che in una zona così importante ci fosse, non si fossero appartamenti di lusso ma ci fossero diciamo delle strutture a uso pubblico e per tutti i cittadini.

Mi auguro invece, al contrario di quello che ha detto lei nell'ultima frase, che questa operazione non si ripeta, nel senso di dare... di fare appartamenti di lusso in pieno Centro Storico, a due passi appunto da... dalla Cappella di Giotto, insomma, e, voglio dire, mi auguro che non succeda più e, anzi, spero che quelle strutture in futuro possano tornare alla città sotto forma di edificio pubblico, magari utile ai cittadini, insomma, e non come forma di appartamento, tra l'altro diciamo, comunque di *élite* e quindi non sicuramente utile per i fini, diciamo, delle giovani coppie o delle giovani famiglie che hanno un reddito medio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. Vediamo se ci sono altre prenotazioni.

Parola al Consigliere Tarzia, prego.

[...] Tarzia, a lei la parola.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Si conclude stasera con un [...] molto lungo, un'operazione urbanistica molto complessa. [...] che come ho detto nei miei precedenti interventi, nella consapevolezza...

Intervento

Presidente, non si sente nulla.

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, non la sentiamo bene.

Abbiamo qualche consiglio...

Consigliere Tarzia (GS)

Scusate... scusate... scusate, avevo il volume basso dell'audio.

Adesso mi sentite?

Presidente Tagliavini

Prego, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Scusate.

Dicevo che si conclude questa sera con un *iter* molto lungo un'operazione urbanistica molto complessa dove il Sindaco Giordani si è speso in prima persona e, come ho detto nei miei precedenti interventi su questo tema nella consapevolezza che quelle palazzine costituiscono un obbrobrio e che quindi andava trovata una soluzione che la... che le riqualificasse, si tratta come, comunque per me di una progettualità ancora troppo sbilanciata a favore dei privati, soprattutto per quanto riguarda i crediti urbani dell'operazione, ovvero il cosiddetto valore di trasformazione dei beni che la giurisprudenza molte volte ci invita a ben soppesare e valutare.

Devo dire, come l'ho detto anche in Commissione, che mancando ancora oggi una... manca ancora oggi un prospetto, una planimetria di destinazione d'uso dei locali, eccedendo oltre 5.000 metri quadri si possono realizzare, abbiamo sentito, qualcosa come 54 appartamenti da 100 metri quadri con un valore commerciale, al di là di quello che possono pensare alcuni, enorme e la mia preoccupazione riguarda la circostanza se noi abbiamo adeguatamente stimato ciò che gli edifici valgono e possono valere in prospettiva a fronte della circostanza che ampliamo, sì, è vero, il Parco Iris, ma che avremmo ampliato se loro avessero costruito, non ci giriamo tanto intorno, e iscriviamo al patrimonio del Comune una particella con un valore economico non molto rilevante. Questo è, sono i fatti.

Ho argomentato su questo tema aiutando il percorso sul piano tecnico, giuridico e nel merito, come di solito faccio, chiedendo alla Giunta e al Sindaco nel corso del procedimento di far acquisire alla progettualità alcuni elementi al fine di renderla più solida, quale ad esempio una perizia dell'Agenzia delle Entrate, come dicevo prima un piano particolareggiato di destinazione d'uso dei locali e infine anche rendere pubblico l'elenco dei nominativi che acquisiranno le palazzine.

E anche stasera in questa logica, vista la valenza politica che il progetto ha per la nostra maggioranza e nell'ambito di uno spirito costruttivo che non è mai mancato e mai mancherà per quanto mi concerne verso la maggioranza, ma che non può portare a votare sempre a favore perché se fai parte, come qualcuno sostiene, della maggioranza devi sempre farlo a prescindere, questo devo dire che è una cosa che mi ha molto, ma molto anche infastidito, cioè nel senso che è una cosa che non si può assolutamente sentire perché i Consiglieri non prendono ordini ma storicamente consigliano e indirizzano la Giunta a fare percorsi meno irti di ostacoli. Quando qualcuno sollecita, e soprattutto se è un Consigliere di maggioranza, a ragionare meglio, a percorrere meglio le strade, lo fa solamente perché dà solidità al percorso della maggioranza e quindi consente alla maggioranza di raggiungere determinati obiettivi in maniera meno irta di ostacoli.

Ma torniamo al ragionamento dello spirito costruttivo che questa sera voglio mettere in campo su questo provvedimento della Giunta. Credo che noi come Amministrazione, come Consiglio abbiamo il diritto e

dovere di dover prima, il dovere di interrogarci se abbiamo fatto tutto il possibile per rigenerare l'area Boschetti nel modo ottimale o se per caso possiamo ancora perfezionare questa operazione magari migliorando il progetto una volta acquisito il risultato amministrativo della intervenuta permuta. In questo contesto, sposando una delle tante proposte che sono pervenute in questi anni, in questi mesi ed anche in queste ultime settimane ai Consiglieri soprattutto attraverso lettere, petizioni, articoli da parte dell'Associazione La Specola delle Idee, ma anche per esempio da parte della Sovrintendenza, come abbiamo letto in un articolo intervista di fine marzo in cui si diceva che il famoso vincolo apposto nel 2005 in un altro contesto e con altri fini non era più un tabù, cioè poteva essere rivisto senza ripercorrere tutto il percorso e senza pensare a uno stravolgimento del progetto, sottopongo al Sindaco e alla Giunta di valutare due migliorie ancora a detta di molti realizzabili che migliorerebbero la progettualità complessiva.

La prima riguarda l'abbattimento della palazzina all'incrocio che è ubicato... all'incrocio tra Trieste e Gozzi con sistemazione a verde dell'area di sedime e relativa alla liberazione all'incrocio di un ostacolo visivo fonte di pericolo. La seconda concerne la modifica delle modalità di accesso e di uscita dall'autorimessa privata interrata prevista in progetto in modo da evitare la sostanziale privatizzazione dell'attuale corsia veicolare di destra di Via Trieste.

Per ottenere la prima miglioria è vero che stiamo parlando di cose molto complesse. Ovviamente sarebbe necessario approfondire con la Sovrintendenza la possibilità dell'eliminazione del vincolo limitatamente però a quella palazzina e in relazione anche all'eventuale inserimento nel Piano degli Interventi in itinere del già ventilato collegamento ciclopedonale tra la stessa area Boschetti attraverso il PP1 ed ex Ifip fino alla Stazione e all'Arcella. Nel contempo bisogna verificare con i privati se preferirebbero rinunciare alla volumetria corrispondente alla palazzina Est e trovare una compensazione in un altro sito.

La seconda miglioria, ovvero la modifica dell'accesso all'autorimessa, appare invece a prima vista più semplice, non solo con il vantaggio evidente per la viabilità diversa verso l'Ospedale e la Zona Ovest e Sud di Padova, ma anche perché si eviterebbe la procedura di sdemanializzazione della corsia, altrimenti necessario per dar corso [...] ceduta ai privati per l'accesso ai garage. In tutti i casi ovviamente ci vorrebbe un impegno molto forte dell'Amministrazione, anche esercitando un'opera di *moral suasion* nei confronti dei privati utile a bypassare le pigrizie del caso, ma tenuto conto che quanto poi verrà realizzato in quel posto a pochi metri da Giotto resterà anche per i posteri vale la pena di prenderci un po' di tempo ed energie nelle prossime settimane pur senza ritardare né l'operazione nel suo complesso che in pratica si chiude stasera, al di là di quella che è la mia posizione, né l'avanzamento del progetto stesso.

Sperando di essere stato chiaro attendo quindi dall'Assessore Ragona nella sua replica l'assunzione di un formale impegno nel senso indicato al fine di poter orientare in senso positivo il mio voto che invece in occasione delle precedenti delibere non mi sono sentito di esprimere per le molte perplessità generate da un progetto che appare troppo favorevole ai privati con la concessione di destinazioni urbanistiche troppo sbilanciate verso i loro interessi e che prevede una [...] intensiva controtendenza con il fine perseguito, per esempio proprio con il Parco Iris. Grazie per l'attenzione.

(Entra il Sindaco – presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. Si è prenotato il Consigliere Tiso, a lui la parola.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Scusate, ho un marchio in fronte dovuto al mio incontro, scontro con un mobile, ma così funziona la vita.

Dunque, io credo che il percorso che abbiamo fatto per arrivare al dunque di questa sera non sia un percorso

che ci ha visti disimpegnati, noi che votiamo a favore di questo, convintamente a favore di questo provvedimento, che abbiamo sempre votato a favore di questo provvedimento non perché non sappiamo, non vogliamo sapere, ma perché siamo convintamente, convintamente coscienti di quello che votiamo.

Dico una cosa, la permuta, cioè quando una cosa va sul mercato si fanno delle trattative con i privati, poi non è che una cosa la decide uno e l'altro gli dice mah, le palazzine le mettiamo lì a 100 milioni di euro, vediamo chi le compra, oppure dove troviamo i soldi per fare una, che ne so, degli edifici a favore della città, degli edifici pubblici? Non c'è problema, dov'è il problema? L'importante è che qualcuno abbia chiaro che cosa vuole fare e dove trova le risorse perché sennò discutiamo del nulla, mi dispiace, discutiamo del nulla ed è per questo che noi siamo convintamente a favore di questo perché abbiamo liberato uno spazio importante, come i 50.000 metri quadrati del Parco Iris, abbiamo costruito un altro giardino, che è quello del Boschetti, abbiamo riedificato, ricostruito, riabbellito due palazzine che erano due catapecchie che nessuno voleva, nessuno, nessuno, tranne quelli dell'operazione Boschetti Parco o Giardino... scusate, Iris Giardino Boschetti.

Forse c'era qualche alternativa? Se ci fosse stata credo che il Sindaco e questo Consiglio l'avrebbe presa in considerazione. Siccome non c'è stata si è andati a trattativa, si è arrivati ad una efficace trattativa e si è giunti ad una scelta, funziona così l'Amministrazione, piaccia o non piaccia. Poi a qualcuno può piacere e ad altri non può piacere, ma quando si arriva al dunque bisogna assumersi le responsabilità e noi ce le siamo sempre assunte, anche questa volta ce le assumeremo.

Allora io credo che poi quando si parla di stima non è che perché lo chiediamo a Tizio, a Caio o Sempronio è migliore del... di quella fatta dal professor Morella dell'Università di Padova, pensiamo sia un personaggio che non vale, per quanto riguarda le stime. No, perché dopo dobbiamo anche renderci conto di quello che si dice secondo me. Io mi rendo conto di quello che stiamo dicendo. Allora io penso che questo sia fatta già una perizia, sia stata valutata, sia stato fatto un percorso per arrivare ad una trattativa pubblico-privato, perché di questo si tratta. Poi abbiamo messo dei paletti, se vi ricordate, e cioè che non saranno costruiti supermercati negli edifici, nelle due palazzine, verranno fatti anche degli appartamenti di lusso. Io non mi scandalizzo, non mi scandalizzo perché alla fine se questa società costruisce anche degli appartamenti di lusso vuol dire che vuole in qualche modo lucrare la spesa di investimento che ha fatto, non mi scandalizzo. A me interessa soprattutto che lì sia messo a posto e sia un qualcosa che viene dato alla città, viene reso edificante alla città, viene migliorata la città, non è che vado a discutere. A me interessa soprattutto che quando si parla di opere pubbliche e soprattutto nella relazione tra pubblico e privato non si dica mah, si è arrivato al punto X senza tenere conto di altre cose, perché io credo, e io l'ho seguito, ma penso che tutti l'abbiano seguito, si è arrivati ad un percorso che ha garantito trasparenza, ha garantito chiarezza e ha garantito un beneficio per la città in tutto quel quadrante, questo me lo sento di dire proprio profondamente.

Allora se c'era qualcuno, ripeto, che poteva sistemare quelle due catapecchie io credo che il Sindaco, che è qui presente con noi questa sera, non avrebbe detto di no, ci mancherebbe, ma nessuno avrebbe detto di no, però quelle non le voleva nessuno e si è arrivati ad un accordo. Chi doveva costruire al Parco Iris ha ritenuto che fosse conveniente, passatemi questo termine, conveniente comprare le due palazzine per risistemarle. Non è un ente di beneficenza, non è un ente di beneficenza e quindi fa la sua parte e questa sua parte sarà quella di dare alla città una costruzione nuova che poi ci metterà anche degli appartamenti, non so quanto di lusso, non so quanto costeranno, non lo so, li metterà sul mercato, li venderà, non lo sappiamo. A me interessa che quel posto sia un posto accogliente, dove le persone possono andare, transitare verso la Cappella Sistina a piedi, non sui ponti laterali con le macchine, no, a piedi o in bicicletta...

Consigliere Berno (PD)

Nereo, ti sei allargato con Cappella Sistina, ci stiamo allargando.

Presidente Tagliavini

Atteniamoci...

Consigliere Tiso (PD)

Scusate, Cappella degli Scrovegni.

Presidente Tagliavini

Abbiamo capito a cosa si riferiva il Consigliere Tiso, che invito a concludere perché i tempi... Consigliere Tiso, i tempi del Regolamento vanno rispettati.

Prego, la invito a concludere.

Consigliere Tiso (PD)

Chiudo, chiudo, scusate, chiudo.

Io penso che sia un'operazione valida e noi la votiamo, ripeto, e non siamo dei soldati che votano sempre a favore perché noi votiamo perché abbiamo in maniera preventiva capito qual è la situazione e quindi votiamo a favore. Non abbiamo bisogno di venire qua a dire quello che pensiamo, l'abbiamo già detto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso. Parola alla Consiglieria Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, grazie Presidente. Io vorrei precisare due cose. L'operazione di questa sera è importante per me sotto più profili. Primo dobbiamo considerare da dove siamo partiti. Quando ci si focalizza solo a parlare degli appartamenti di lusso o della corsia piuttosto che dei garage secondo me si guarda un tassello di un mosaico più ampio che deve essere guardato sotto un'ottica dall'alto, senza guardare un minimo, il microscopico punto e soprattutto vedere anche da dove siamo partiti, cioè siamo partiti da una situazione in cui avevamo delle palazzine *liberty*, se così vogliamo ritenerle *liberty*, ognuno penserà se erano o meno *liberty*, ma comunque da delle palazzine che nessuno voleva comprare, che erano sul mercato, che il Comune non era comunque in grado di ristrutturare, quindi da una situazione di direi totale fatiscenza e abbandono in un punto direi strategico della città. Quindi da questa situazione di totale abbandono si aggiungeva un'altra situazione assai critica perché voleva dire comunque avere nuovo cemento in una zona importante attigua al Parco Iris.

Allora di fronte a questa situazione di partenza che non dobbiamo dimenticare, secondo me, io credo anzi che l'operazione che è stata fatta è un'operazione anche del tutto nuova, importantissima, forse la prima operazione così importante per la città di Padova perché ha spostato la cubatura da una parte all'altra della città preservando una zona importante come il Parco Iris, cercando in questo modo anche di tutelare una zona che, ahimè, cioè un polmone verde della città che dobbiamo non solo tutelare ma dobbiamo cercare di garantirci da speculazioni e da cemento, soprattutto in questo momento storico. Quindi al di là che è stata un'operazione forse la prima nella città di Padova in cui la cubatura da una parte si è portata dall'altra parte, si è risollevato e risistemato un buco nero della nostra città, si è in qualche modo comunque dato anche un segnale importante, che per me è fondamentale, che è quello di nell'ampliare questa area verde e anche

cercare di limitare la cementificazione. È chiaro che abbiamo dato anche un cambio radicale ad una filosofia che c'era stata per troppi anni, sottolineando l'importanza di alcuni beni che per noi tutti sono fondamentali e non possiamo dimenticare il bene assoluto che è la salute e quanto importante sia avere un'area verde per la nostra salute, quanto importante sia combattere in qualche modo l'inquinamento, cercare di limitare la cementificazione.

Allora se consideriamo il momento e la situazione in cui eravamo e che rischiavamo di avere con la cementificazione del Parco Iris a dove siamo arrivati io credo che abbiamo fatto davvero un percorso enorme, nuovo e in questo io credo che l'Amministrazione Comunale davvero è stata innovativa rispetto a tante altre politiche precedenti e si è cercato anche di individuare quali sono i beni più importanti per noi e per la città, per i nostri figli, che vogliamo anche in qualche modo non solo preservare ma anche lasciare ai nostri figli.

Allora cerchiamo di guardare questa operazione da una visuale più ampia, cerchiamo di non fossilizzarci soltanto a guardare il discorso dei garage, il discorso degli appartamenti privati. Quello rientra in una trattativa tra le parti in cui si doveva necessariamente garantire il valore di un immobile e si doveva cercare di parificare il valore che c'era in termini di cubatura al Parco Iris con il valore che necessariamente doveva essere eguale, trattandosi di permuta i valori devono essere necessariamente uguali, anche nell'area Boschetti.

Quindi quello che facciamo degli appartamenti di lusso, che facciamo un garage in più o un garage in meno si doveva necessariamente equiparare i valori garantendo necessariamente alla parte privata lo stesso identico valore che aveva prima. Allora in questa ottica io credo che il Comune e tutti noi ci abbiamo guadagnato, ma ci abbiamo guadagnato in termini di salute, in termini di verde, in termini di, soprattutto di preservare un'area importante e limitare appunto la edificabilità.

Secondo me ci sono degli aspetti che non hanno valore. Io non credo che avere un'area triplicata rispetto a prima abbia un valore...

Presidente Tagliavini

Consigliera Moschetti, la devo invitare a concludere, per favore.

Consigliera Moschetti (LS)

...da essere quantificata. Sono valori per me inestimabili e in questo senso - ho finito...

Presidente Tagliavini

Grazie.

Consigliera Moschetti (LS)

...dobbiamo credo riconoscere tutti quanti l'importanza fondamentale.

Volevo solo dire che su questa operazione Arturo Lorenzoni ci aveva messo l'anima e ci credeva, questa Amministrazione la sta continuando, quindi un ringraziamento davvero al Sindaco, agli Assessori, ai privati e a tutti quelli che si sono spesi.

Presidente Tagliavini

Grazie Consigliera Moschetti. Non ci sono altre prenotazioni.

La parola all'Assessore Ragona per la replica.

Assessore Ragona

Sì, grazie, grazie Presidente. Rispetto agli appartamenti citati dal Consigliere Cusumano voglio dire una cosa. Noi oggi facciamo una variante urbanistica in cui permettiamo l'aumento massimo di residenziale dentro quelle palazzine che già esiste e, come ha detto anche il Consigliere Tiso, limitiamo la possibilità di aprire dei supermercati che invece oggi esiste, oggi lì dentro si potrebbero aprire dei supermercati, con questa variante lo impediamo. È importante ricordarlo perché l'alimentare che eventualmente aprirà potrà essere solo un negozio di vicinato.

Dopodiché su dettagli degli appartamenti sono concorde sul fatto che sia importante attuare politiche residenziali rivolte ai giovani. Non credo che però l'alternativa, cioè bifamiliari in zona Forcellini di nuova costruzione abbiano dei posti che siano adatti alle esigenze delle giovani coppie. Probabilmente lo è di più ristrutturare con il 110%. È questo il motivo per cui questa Amministrazione spinge questa misura perché crediamo che possa andare incontro alle esigenze delle giovani coppie perché lì effettivamente c'è un vantaggio dal punto di vista dell'abitazione, ma anche un'importanza, un importante vantaggio dal punto di vista economico, fiscale.

Certo, l'ampliamento dell'Iris, diceva il Consigliere Tarzia, ci sarebbe stato, ma ci sarebbe stato in parte, solo in parte e con a fianco delle nuove edificazioni. Però colgo anche quello che ha detto il Consigliere Tarzia per esprimere che le voci che si sono levate di critica, ma un po' l'ho già detto nella mia delibera, io credo siano sempre stati intesi... anche se magari il dibattito è stato serrato, come... credo siano sempre state voci che si sono levate per provare a proporre migliorie progettuali.

Quello che voglio dire è che io da un punto, dal punto, come membro di questa Giunta sicuramente posso provare a portare a permuta avvenuta coi privati e sicuramente anche con la Sovrintendenza e anche credo sia la stessa intenzione del Sindaco Giordani con cui mi sono già confrontato perché il dibattito su questo tema è stato pubblico, spesso si è usciti sui giornali, per cui abbiamo già avuto modo di confrontarci e credo insomma che anche per lui che le cose che lei ha chiesto nel suo intervento, insomma, la possibilità di effettuare delle migliorie progettuali sull'autorimessa, quello anche, all'eventuale abbattimento di palazzina, che però ovviamente non dipende noi ma dai privati e dalla Sovrintendenza, se si verificasse questa situazione di sicuro non ci sarebbe l'opposizione di questa Giunta.

Sicuramente invece per le cose che noi possiamo, questo sì, voglio dire, le vogliamo veramente realizzare. Il corridoio che lei citava ciclopedonale dalla Stazione, Ifip, PP1, Boschetti credo che sia molto importante e credo che sia un... uno degli obiettivi che dobbiamo perseguire con grande determinazione perché poi alla fine è l'idea di una città connessa anche grazie a una mobilità lenta che però può muoversi in sicurezza, che migliora la nostra città e che lo fa a maggior ragione quando si tratta di un ingresso, quindi è un biglietto da visita della città, l'ingresso della città dalla Stazione che poi porta all'importante monumento della Cappella degli Scrovegni.

Quindi concludo, quello è sicuramente un progetto delicato, però, lo ripeto, anche se le critiche sono state, come dire, ci sono state molte discussioni, credo che sia importante dire che io quantomeno le ho sempre viste come un arricchimento del dibattito. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Berno (PD)

Presidente.

Presidente Tagliavini

Si è prenotato il Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, annuncio il voto positivo da parte del Gruppo PD per tutto il percorso di approfondimento che abbiamo avuto modo di effettuare in tutti questi mesi, nelle varie anche Commissioni dedicate, nella documentazione che ci è stata messa a disposizione.

Mi ricollego anche ai ragionamenti fatti dal collega Tiso, ma anche dalla collega Moschetti, nel ribadire che più che fermarsi diciamo al dettaglio e al particolare, come dire, va fatta una valutazione complessiva sulla bontà dell'operazione che noi riteniamo assolutamente utile per la città perché dà una risposta di riqualificazione in due zone importanti, l'ampliamento del Parco Iris e poi la riqualificazione e la rigenerazione dell'area Boschetti.

Per quanto riguarda poi le valutazioni di stima, di merito, evidentemente noi abbiamo grande fiducia evidentemente dei tecnici e dei nostri dirigenti e di tutti coloro che vengono ingaggiati e che hanno quel preciso compito e se avessimo dei dubbi evidentemente l'avremmo già manifestato, ma, come dire, ognuno fa il proprio lavoro. Il Consigliere Comunale a nostro avviso valuta la bontà del progetto, i tecnici sotto giustamente la loro responsabilità e professionalità e onestà fanno le valutazioni di merito di cui naturalmente noi prendiamo atto e in questo caso l'importante è che ci sia una equità in questa operazione tra privato e pubblico. Evidentemente sarebbe anche grave che il pubblico andasse a ledere, come dire, i diritti dei privati e viceversa il pubblico deve avere l'attenzione a tutelare il bene comune in un concetto però di equità fra le parti, come naturalmente poi le normative prevedono.

Quindi noi riteniamo che questa operazione sia positiva, la votiamo convintamente e comunque bene anche le valutazioni dell'Assessore Ragona su possibili migliorie naturalmente che possano intervenire. Quindi annuncio il voto favorevole del Gruppo PD.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Vice Presidente Lonardi per dichiarazione di voto.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Noi stiamo per votare una delibera sulla quale abbiamo dibattuto molto, sulla quale abbiamo posto tutte le perplessità che come opposizione abbiamo colto nell'iter progettuale che ci porta alla deliberazione di questa sera e tutte queste perplessità sono rimaste. Alcune si sono anche trasformate in un esposto all'ANAC, che ovviamente chissà quando verrà mai valutato, perché al di là delle scelte politiche vi sono anche a nostro parere delle vere e proprie inadempienze dal punto di vista amministrativo contabile, beni che non vengono... che non sono stati valorizzati, ma questi ormai le abbiamo affidate ovviamente a questo esposto. Rimane una scelta che a nostro parere impoverisce, impoverirà la città. Mi spiego, per questo la nostra posizione è molto, molto critica. Abbiamo sentito che è un cambio radicale, questo lo crediamo

anche noi, ma è un cambio radicale strano perché in cambio di un po' più di verde al Parco Iris, di cui sinceramente non so chi sentisse mai l'esigenza, se non quella di avere un po' di verde in più su cui far scorrere le rotaie del metrobus, cioè in cambio di questo abbiamo innanzitutto tolto un po' di verde a Piazzale Boschetti, perché tra le due palazzine che tutti finalmente chiamano, ho sentito chiamare con il loro nome, catapecchie, ruderi e via dicendo, nelle altre discussioni erano esempi brillanti di *liberty* cittadino, va bene, comunque tra queste due catapecchie, tra questi due ruderi ci saranno, vi è una costruzione importante su due piani, oltre 1.000 metri quadrati di cementificazione nuova che ci sarà al Parco... al Piazzale Boschetti e questo è veramente un cambio radicale soprattutto se fatto da voi. Un cambio radicale perché invece di un parco, com'era nel progetto presentato dall'ex Sindaco Bitonci, ci troviamo anche un po' a disagio a votare contro questa delibera, non... dopo dirò cosa faremo, essere in contrasto con questa deliberazione perché parte effettivamente ancora quando era... questo progetto quando era Sindaco Bitonci, è stato, viene totalmente stravolto. Era un parco, sarà un prato perché non essendo stato bonificato, altro cambio radicale operato da voi di non bonificare dove c'è bisogno, va bene, non si potrà piantumare praticamente nulla. È soprattutto un cambio radicale perché fatto ciò che a Padova non era mai stato fatto nemmeno dalla peggior Giunta di destra, vale a dire quella di privatizzare per interessi privati una strada di interesse fondamentale per l'attraversamento della città. Questi sono i cambi radicali che voi apportate, avete tralasciato qualsiasi altro tentativo di trovare altre soluzioni.

Sento l'imbarazzo nella replica dell'Assessore Ragona e mi immagino cosa mai potrà fare quando, una volta che le permutate saranno vendute nel senso indicato dal Consigliere Tarzia. Forse riuscirà a sviluppare qualcosa come corridoio ciclopedonale, certamente nulla per quanto concerne l'abbattimento della palazzina verso est e lo spostamento della rampa di accesso ai garage privati che saranno costruiti sotto il Piazzale Iris.

È a nostro parere un progetto che così com'è non sta in piedi. Io sono convinto che non stia in piedi a tal punto che vedrete che non appena metteranno dei ponteggi chissà perché quei muri misteriosamente crolleranno perché sarà molto più semplice costruire ex novo che ristrutturare quella... quelle palazzine che sono ormai... strutturalmente marcite.

Quindi noi non partecipiamo al voto su questa delibera. Non siamo convinti che l'Assessore Ragona e l'Amministrazione apporterà quelle modifiche che ha suggerito il Consigliere Tarzia e non vogliamo... partecipare a una decisione di questa Amministrazione che segna dei cambi importanti nel senso di togliere bene... togliere verde al Centro, alla città di Padova e consegnare strade ai privati, per gli interessi dei privati. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente Lonardi. Dichiarazione di voto del Consigliere Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, grazie Presidente. Prendo spunto dall'intervento del Consigliere Lonardi per, come dire, concordare sul fatto che questo sia un cambiamento radicale e sia un cambiamento radicale positivo. Non credo sia un cambiamento, cito, della... "che non avrebbe fatto neanche la peggio destra", a parte che, come dire, mi pare, vorrei che anche la destra concordasse che... sia arrivato il momento di interrompere o ridurre il più possibile la cementificazione nella nostra città.

Poi sui singoli provvedimenti ovviamente si può non concordare e non appoggiarli, però, insomma, definire cementificazione il rifacimento delle palazzine di Piazzale Boschetti, penso che su questo sia un punto su cui dobbiamo concordare perché non è cementificazione. Può non piacere il progetto, può non piacere anche la permuta, però non si può dire che quella è cementificazione, come non si può dire, sempre che non si legga... non si leggano i giornali degli ultimi 10 anni di questa città, che la permuta dei terreni sull'Iris non sia sentita da nessuno. Uno può anche non essere d'accordo coi Comitati, coi residenti, coi cittadini che per 10 anni hanno portato avanti queste richieste, è legittimo, ma non si può dire che questa necessità non sia

sentita da nessuno. Io Consigliere Lonardi, sono 10 anni che ormai sento cittadini che lavorano per questo risultato. Possono non piacerle... può non essere d'accordo, ma non può dire che nessuno senta la necessità di questa permuta.

Io per questo motivo e per i tanti altri motivi che abbiamo già detto nelle altre occasioni annuncio ovviamente il voto positivo di Coalizione Civica per, del Gruppo consiliare di Coalizione Civica per Padova e mi unisco ai ringraziamenti al, ad Arturo Lorenzoni che innanzitutto questa permuta l'ha, l'ha pensata, questa soluzione l'ha pensata, al Sindaco che l'ha... e alla Giunta e alla maggioranza che hanno sostenuto quella scelta, l'Assessore Ragona che oggi porta la delibera che ci fa fare un ulteriore passo avanti e quindi noi voteremo in maniera favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Rampazzo. Dichiarazione di voto del Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, molto rapidamente. Intanto la ringrazio, Assessore Ragona, per aver risposto ai suggerimenti che ho portato anche questa sera su questo lungo e articolato procedimento.

Io su questa causa ho fatto cinque proposte. È la prima volta che questa sera sento da parte dell'Amministrazione di un'apertura, ma sono tutte proposte che ho formulato in questo periodo solo per consolidare il lavoro che ha fatto l'Amministrazione e in modo particolare il Sindaco in questi ultimi mesi, in questo ultimo anno di grande impegno. Siccome la politica è l'arte del possibile, in città tante persone aspettano dei miglioramenti sulla nostra progettualità, io mi auguro che ci possano essere dei miglioramenti nella direzione che io questa sera ho indicato. Questo darebbe maggior lustro al lavoro che è stato fatto e per questa circostanza, per questa ragione, visto che c'era una grande apertura, una grande disponibilità naturalmente seguirò questa vicenda e ogni tanto le chiederò di darmi novità su... sulle proposte che ho fatto.

Questa sera il mio voto sarà in linea con quelli dei colleghi del mio Gruppo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. Non mi risultano altre prenotazioni per dichiarazioni di voto.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente.

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Mi scusi perché ormai era in debito di voce.

Non ho detto che la dichiarazione di voto mio, che ho espresso io è a nome ovviamente della mia lista Bitonci Sindaco, della Lega, di Fratelli d'Italia, del Gruppo Misto.

Presidente Tagliavini

Grazie della precisazione. La parola a questo punto, non costando altre prenotazioni, al Segretario Generale per la votazione tramite appello.

(Esce il Consigliere Meneghini – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Procedo all'appello allora 19.52.

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Saluti a tutti.

Segretario Generale Zampieri

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Intervento del tecnico

Assente.

Segretario Generale Zampieri

È assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pilliteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Non partecipo al voto.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini... assente.

Bitonci... assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Non partecipo al voto, grazie.

Segretario Generale Zampieri

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo.

Segretario Generale Zampieri

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non partecipo al voto.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Non partecipo al voto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta... assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Non partecipo al voto.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Non partecipo al voto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 10; assenti: 4. La proposta di delibera è approvata, grazie.

Possiamo quindi passare alla proposta successiva, l'ordine del giorno n. 172, che ha ad oggetto la nuova linea tramviaria, il SIR3, tratta Stazione – Voltabarozzo. Si tratta dell'approvazione del progetto definitivo al fine della adozione della variante urbanistica al Piano Interventi. La parola all'Assessore proponente, Andrea Ragona, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 172 o.d.g. (Deliberazione n. 59)**

OGGETTO -NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTA' DI PADOVA - SIR3 TRATTA STAZIONE -
VOLTABAROZZO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO EX ART. 19 D.P.R.
327/2001 AL FINE DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL P.I.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Anche, anche su questa delibera voglio cogliere l'occasione di ringraziare tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto, Arturo Lorenzoni che l'ha iniziato, la Giunta tutta, APS.

Oggi chiedo al Consiglio Comunale l'approvazione del progetto definitivo del... della linea SIR3 del tram, Stazione – Voltabarozzo, l'approvazione di questa opera pubblica che contemporaneamente fa anche da adozione della variante urbanistica.

Grazie a questa adozione potremmo procedere in seguito all'avvio del procedimento degli espropri, quindi avvio del procedimento che è già stato iniziato ed espropri per cui c'è già stata, è iniziato un confronto con i cittadini che attualmente, come dire, si è concluso in maniera positiva. Sì, potranno sempre esserci ricorsi, però in questo momento pare che abbiamo trovato l'accordo... pare, abbiamo trovato l'accordo con tutti. Certo, non è stato facile, è stato un lungo lavoro e quando si espropria anche magari pochi metri quadrati però non è mai facile, però abbiamo trovato in generale una sensibilità perché la cittadinanza ha percepito che questo viene fatto per un'opera molto, molto importante per la nostra città.

Contemporaneamente, concluso questa parentesi sugli espropri, l'adozione della variante permetterà ad APS di... la pubblicazione del bando integrato per la progettazione esecutiva e i lavori, quindi il bando che uscirà nel corso del prossimo mese, un bando europeo e che quindi renderà sempre più vicino il momento in cui inizieremo la realizzazione di questa nuova tratta... la nuova tratta tranviaria.

Voglio dire un paio di dati, ecco, insomma, che credo sia opportuno ricordare a questo Consiglio e alla cittadinanza per far capire come questo mezzo, lo si vede già in realtà sulla tratta del SIR1 dove questo mezzo è in funzione da ormai circa quasi 15 anni. Oggi, stamattina nell'ora di punta ho provato a verificare la percorrenza tra il futuro capolinea di Voltabarozzo e la Stazione in automobile e in una bella giornata come oggi, quindi con molte persone che magari si sono potute muovere in bici, con una mobilità che sì, è ripresa, ma ancora non è ai livelli pre-Covid, nell'ora di punta stavamo sui 35, 40. Quindi voi potete immaginare che in un giorno di pioggia, in inverno con il freddo e con una situazione normale, non con una mobilità diminuita come in questo momento, i tempi da Voltabarozzo, stazione di Voltabarozzo e Stazione possono arrivare a 50 minuti, ma forse anche, forse anche di più.

Ebbene, il tragitto stazione Voltabarozzo in... stazione Voltabarozzo - Stazione sarà di 18 minuti, questo per farvi capire quanto questo mezzo potrà diventare estremamente appetibile e migliorativo del servizio di trasporto pubblico perché a quel punto sarà comodo parcheggiare l'automobile all'uscita della tangenziale di

Voltabarozzo, parcheggiare l'automobile e prendere il tram e in 18 minuti essere in Stazione. Dalla... dal capolinea all'Ospedale Sant'Antonio saranno sette minuti, dieci minuti per l'Ospedale Civile, quindi un obiettivo netto miglioramento del trasporto padovano.

Il... i passeggeri saranno più di 2.000 per ora in entrambe le direzioni e questo, ci tengo a dirlo, è un progetto che noi abbiamo già visto in ottica, in un'ottica SMART, il sistema rete che abbiamo pensato per il completamento del SIR2, che poi porterà ad avere otto linee di tram, di servizio tranviario nella nostra città andando a collegare punti importanti tra cui il nuovo Ospedale che porterà 20 milioni di passeggeri annui, ma sono numeri importanti ma credibili perché se pensiamo che il SIR1 da quando è nato ha avuto un continuo aumento fino ad arrivare ad oggi a un passaggio ogni sei minuti per riuscire a non essere... a non caricare, a non caricare troppo, e SIR1 che in una giornata normale ferialie riesce a portare fino a 33.000 persone.

Questi sono i punti credo salienti della presentazione di quest'opera. Ricordo anche che sono previsti due tratti senza catenaria in Via Morgagni per il rispetto degli alberi presenti nell'ambito dell'Iris e che per il SIR3 è prevista anche la realizzazione di un nuovo ponte di 90 metri di luce [...] la Sovrintendenza che darà un ulteriore passaggio ciclopeditone al... per attraversare appunto il canale Scaricatore, che... percorso ciclopeditone che poi concluderà, perché comunque a fianco del tram verrà realizzato e migliorato anche i tratti ciclopeditoni esistenti e quindi verrà garantita la possibilità per la mobilità lenta di continuare, ma d'altronde sarebbe non molto a senso realizzare un mezzo ecologico come il tram per andare a penalizzare un altro mezzo ecologico come la bicicletta, cosa che noi abbiamo pensato per il SIR3, ma che ovviamente abbiamo pensato anche nel SIR2.

Un'ultima cosa, per questa delibera è prevista anche l'immediata eseguibilità in quanto, è richiesta l'immediata eseguibilità in quanto con la decadenza del Piano degli Interventi decadrebbero anche i vincoli preordinati agli espropri e dovendoli prevedere anche dopo la decadenza del P.I. la normativa prevede che in caso di esproprio si andrebbe a pagare l'esproprio ma anche il... la reiterazione del vincolo e quindi... con dei costi per l'Amministrazione aggiuntivi che è evidentemente meglio non... se si possono evitare è meglio evitare. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione sulla proposta di delibera. Il primo che si è iscritto a parlare è la... il Consigliere, scusate, Cusumano, a lui la parola.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore Ragona, per la relazione. Anche su questo tema, insomma, come sapete, la mia posizione è molto critica e contraria praticamente su quasi tutta la linea, non tanto per il fatto che si parli del mezzo pubblico piuttosto che dell'espropriazione ad uso pubblico di una... per una tratta diciamo che viene utilizzata per il trasporto di TPL, ma in quanto legata alla tecnologia che viene fornita e quindi ci viene data a disposizione.

Allora, partendo nel suo discorso che ha fatto per la spiegazione, quando lei parla di espropri ai cittadini e il fatto che li ha trovati comunque favorevoli, se non sicuramente non è stato facile, beh, io ne conosco altrettanti di cittadini che invece favorevoli non sono alla realizzazione di questo mezzo, quindi non è tutto rose e fiori, anzi. Qualche giorno fa insomma, è andato sulle tv locali in onda proprio un servizio legato al fatto che ci sono diversi cittadini della zona di Voltabarozzo contrari a questo tipo di sistema che verrà installato.

Per quanto riguarda il fatto che il mezzo verrà installato in un periodo post-Covid già difficile e l'attuazione dei cantieri impatterà fortemente sulla viabilità e sulle attività locali non permettendo di svolgere il lavoro, ritengo che il cantiere stesso nel periodo prossimo sarà più penalizzante per le attività commerciali lungo il

percorso in quanto già penalizzate da un periodo Covid, con questa situazione andiamo a penalizzarle sicuramente ancora di più.

Rinnovo le mie forti preoccupazioni sulla tecnologia in uso. Dalle ultime Commissioni da me convocate sulla... su questo tema appunto sono emersi diversi aumenti di costo e appunto, per quanto riguarda la struttura, i motivi, le telecamere da installare e tutti i sistemi per cui questo funzioni. Aggiungo anche la preoccupazione delle tratte, appunto, che non saranno diciamo fornite dall'elettricità tramite via cavo, adesso non conosco il nome tecnico, ma nei tratti appunto in cui andrà solo a batteria. Sappiamo bene che in Prato della Valle e in altre zone dove appunto il tram si è fermato è stato proprio in prossimità delle tratte che non erano fornite di cavo superiore al tram appunto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. Parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Mi collego alla definizione fatta dal collega Cusumano che dice di essere contrario su tutta la linea.

Noi siamo favorevoli su tutta la linea, oserei dire siamo favorevoli su tutte le linee, nel senso che questo importante progetto che finalmente vediamo in fase di finalizzazione e anche di partenza a breve di lavori lo inquadrano all'interno di un ragionamento complessivo che è nato alcuni anni fa con la prima linea, che oggi si arricchisce di questo importante tassello, ma che soprattutto poi andrà a sfociare, noi contiamo appunto di veder finalizzato il finanziamento diciamo anche di fonte europea sul sistema SMART e quindi anche con ragionamento non solo della linea est-ovest che naturalmente è fondamentale per dare una capillarità importante ai punti chiave della città, ma soprattutto con il sistema SMART che darà una intercambiabilità ai mezzi e con linee quindi che vanno a coprire i diversi territori.

È un ragionamento che naturalmente come città continuiamo a sviluppare e quindi c'è anche una coerenza se vogliamo negli anni che via via aggiunge dei tasselli importanti. In questo mandato ritengo che stiamo aggiungendo un tassello fondamentale appunto con questo, ma soprattutto ancor di più nella prospettiva del sistema SMART.

Credo che, come faceva il collega Cusumano, alludere alle difficoltà dei cantieri sia un tema che conosciamo insomma ormai fin troppo bene. È evidente che durante i lavori qualche disagio c'è, ma abbiamo già anche contezza del fatto che a fine lavori quelle stesse zone che soffrono durante il cantiere sono quelle che beneficiano di una mobilità che naturalmente è molto più efficiente e peraltro va anche a valorizzare le zone sia in termini di immobili sia in termini commerciali perché chiaramente avere una possibilità di arrivare, come diceva l'Assessore Ragona, tutto sommato con tempi molto certi e contenuti rispetto ad altri tipi di mobilità in varie zone della città diventa un valore aggiunto, chiaramente che si inserisce anche all'interno di un ragionamento non solo di efficienza ma di sostenibilità.

E su questo vorrei sottolineare che la nostra Amministrazione si caratterizza, come anche altre scelte fatte nel passato che noi continuiamo a sviluppare in questi anni, nel segno della sostenibilità, della mobilità che va anche a dare delle risposte a dei temi globali di carattere complessivo. Pensiamo ai cambiamenti climatici, pensiamo a ciò che sta avvenendo nel nostro pianeta.

Nella nostra città con le nostre competenze, con le nostre responsabilità dobbiamo andare nella stessa direzione in cui tanti altri Paesi stanno camminando nel segno della responsabilità, della sostenibilità e di naturalmente anche farsi carico di una vivibilità diversa per la nostra città.

Quindi questo è un tassello molto importante e lo voteremo naturalmente convintamente perché sul tram il

PD non ha mai avuto nessun dubbio e naturalmente cercheremo anche di convincere quei cittadini oggi magari meno convinti perché a volte forse anche un pochino aizzati anche da componenti ideologiche e forse anche un pochino di comodo da parte, sul fronte dell'opposizione, ma che forse si renderanno conto nel momento in cui l'avranno col passaggio sotto casa si renderanno conto dell'efficienza della... naturalmente della validità e anche della ricaduta positiva nel territorio per le zone che vengono impattate oggi e che in futuro anche lo saranno estendendo le linee.

Grazie quindi a tutti coloro che in questi anni si sono impegnati e grazie anche al Sindaco, al Vice Sindaco, Arturo Lorenzoni del passato e oggi l'Assessore Ragona, ma direi a tutti coloro che, insomma, convintamente stanno portando avanti questo progetto, devo dire anche con molto coraggio perché se andrà in porto, come abbiamo insomma appreso dai giornali, l'operazione SMART, devo dire che questo è un tassello, insomma, molto, molto importante sia in termini finanziari sia naturalmente, in termini di impatto e di evoluzione per la nostra città.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Parola adesso al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Grazie mille, Presidente. Mah, innanzitutto devo dire che mi sarei aspettato dall'Assessore... cioè che venisse spiegata meglio questa delibera. Dal punto di vista dell'importanza della città è una delle più importanti delibere che questo Consiglio Comunale deve discutere, per cui se fossimo ancora a scuola sarebbe assolutamente insufficiente il voto da assegnare all'Assessore. È imbarazzante sentire liquidare una... voglio dire, un ordine del giorno così importante come oggi con 4 H messe assieme, si abbiamo fatto, tutti d'accordo, tutto bello, tutto felice.

Poi sento parlare sempre veramente a vanvera, a vanvera e con l'utilizzo di termini, così, solo per fare... per gettare fumo ai cittadini dei termini.

Guardate, io vi invito, non è che serve tanto, andate a vedere cosa significa SMART perché vi prego, cioè, diventiamo veramente di una banalità e di un livello veramente talmente imbarazzate di questo Consiglio Comunale che è allucinante. SMART significa fare le cose in maniera intelligenti, bene e veloce, okay? Allora, se un mezzo è SMART, caro Consigliere, deve essere un mezzo che risolve i problemi velocemente. Vi sembra che questo tram sia un mezzo intelligente? Che sia un mezzo che riesce a risolvere i problemi velocemente? Quando questo tram ha un problema è un delirio per la città di Padova, è un delirio. Se andiamo a vedere i costi di utilizzo e di... e manutentivi di questo tram che abbiamo in questa città, c'è niente da dire, bellissimo dal punto di vista estetico. Beh, bellissimo, ci fa fare un figurone, ma dal punto di vista dei costi e dei benefici non ci siamo, Assessore, ma non ci siamo assolutamente. Io capisco che a voi di sinistra piaccia fare i conti con le tasche degli altri, ma qua si tratta di indebitare i Padovani, i cittadini padovani per generazioni. È un mezzo che non è assolutamente sostenibile, un mezzo che hanno abbandonato in tutto il mondo, in tutto il mondo. Io sto ancora aspettando di avere la documentazione che l'azienda produttrice ci dia garanzia di produzione per i prossimi trent'anni, quarant'anni. Non c'è questa carta, non si vuole tirare fuori, perché? Perché non si vuole far vedere questa cosa? Cosa dovremmo andare a fare? Pezzi a livello artigianale per una tecnologia SMART? Una tecnologia SMART integrata dovrebbe funzionare da sola, dovrebbe autoripararsi, questo è SMART, perché qua parliamo di robe che non conosciamo.

Lei, Sindaco, a me dispiace perché io l'apprezzo molto come persona, però su questo lei aveva le idee chiare e aveva capito cos'era la tecnologia SMART. Oggi la tecnologia SMART è molto di più un autobus a batteria che non un tram vincolato perché se questo tram ha un problema non è che si può spostare dalla rotaia e superare l'ostacolo agevolmente, si ferma tutto.

È una tecnologia SMART un mezzo pubblico che si blocca se c'è un ostacolo? Ma ci rendiamo conto di cosa diciamo o parliamo veramente a vanvera? La tecnologia SMART è un'altra roba, è un altro mondo, è un qualcosa che se ha un problema se lo risolve da sola. Questa è l'intelligenza artificiale, questo è il futuro, questo era l'obiettivo e quello che doveva perseguire Padova, quello che stanno facendo le maggiori città d'Europa, nel nord Europa.

Io vi invito, siccome le sinistre normalmente sono per la globalizzazione, ma vi invito di andare a vedere gli altri Paesi perché sennò rimaniamo su Padova e provincia, certo che non c'è tecnologia migliore di questo tram a monorotaia, ma andate a vedere nel mondo cosa stanno facendo, andate a vederle. Oggi sempre di più i mezzi di trasporto sono a trazione elettrica. Questo tram lo è, ma è vincolato. Il vincolo non è il futuro, il futuro è la libertà, è l'autonomia e questa non è un'idea solo politica, è la realtà dei fatti. Io devo essere autonomo nel muovermi, non devo essere vincolato a una rotaia, oltretutto pericolosissima perché ci sono persone a Padova che stanno pagando sulla loro pelle le invalidità permanenti di quella rotaia.

Ma ci rendiamo conto che siamo nel 2021 o no? Ci rendiamo conto che in tutto il mondo stanno studiando [...] mezzi rapidi, efficienti e veloci, non vincolati? È questo il futuro. SMART ha un altro significato.

Io lo so che lei, Assessore Ragona, sa cosa significa veramente SMART, lo sa lei in realtà, lo sa benissimo, però facciamo finta che non vada bene perché dobbiamo fare cosa? Regalare cosa? Un bel pacco regalo enorme, ma poi chi lo paga questo pacco regalo? Chi pagherà i conti di questa roba qua? Abbiamo appena affrontato un periodo storico devastante, come fosse stata una guerra, e cosa facciamo? Indebitiamo la città per 30, quarant'anni su un mezzo vetusto, vecchio che non vuole più nessuno? Anche le città che l'hanno adottato lo stanno... se lo stanno eliminando.

Latina che ha ben capito cosa stava, cosa si sta portando a casa ha venduto il mezzo a Padova, ha detto per carità, perché non ci vuole un... basta un minimo di lungimiranza per capirlo.

Dovevamo fare quello che aveva detto anche lei, Sindaco, lo aveva detto in campagna elettorale più volte. Non ho capito perché si è rimangiato la parola. Aveva detto autobus a batteria, quello è il futuro perché sono mezzi snelli, veloci, leggeri, che possono andare dove vogliono, anche per una città antica e storica come Padova potevano andare in qualsiasi via. Invece guardatevi il percorso del tram, un percorso allucinante perché non si voleva assolutamente, ci doveva in qualche maniera farlo passare, questa è la realtà dei fatti. Non è, non era necessario un nuovo ponte con gli autobus, ma sarebbero bastate delle corsie preferenziali, delle corsie preferenziali per autobus. Non serviva far tutta questa roba. Ma perché dobbiamo indebitare il nostro, la nostra città per almeno cinquant'anni, ma per quale motivo? Lo vedete anche voi, ogni giorno, quel tram nonostante non sia così vecchio ha un sacco di problemi, un sacco di problemi, al di là del fatto che sia deragliato o non deragliato. Qui ci stiamo portando in casa una cambiale in protesto, una cambiale in protesto alla quale non potremo onorare il pagamento perché guardate bene che stanno arrivando tempi bui, ma tanto bui. Allora o facciamo finta che non sia così e che quindi in realtà andiamo alla grandissima e abbiamo soldi da buttare oppure un buon padre di famiglia queste scelte non le fa perché se io devo scegliere se comprarmi un'auto elettrica super figa o dar da mangiare a mia figlia, io do da mangiare a mia figlia, perché ci sono decine, centinaia di commercianti che stanno per rimanere a casa, famiglie, ci sono 600.000 probabili disoccupati da qui a pochi mesi, ma ve ne rendete conto o no? Ma in che Paese viviamo? Nel Paese dei balocchi?

Questa operazione è allucinante, non sta né in cielo né in terra e mi meraviglio anche di Coalizione Civica. Mi meraviglio perché andate a distruggere un'area verde sulla quale avete fatto promesse elettorali ben precise.

Ragona, il suo Gruppo ha fatto promesse ben precise ai residenti lì, su quell'area verde, le avete fatte. C'ero anch'io quei giorni là e mi ricordo che venni contestato dal Comitato di... perché c'è il leghista e invece no, io avevo ben chiaro qual era il discorso... e i leghisti cementificatori, come voi li definite, sono gli unici che in realtà hanno mantenuto la parola su quella roba lì. Voi state distruggendo un'area verde. L'avete promesso voi, alle prossime elezioni gli elettori ve la faranno pagare pesantemente su questa scelta perché che interessi state cercando di tenere avanti? Dei cittadini o di una mobilità non SMART, di una mobilità non SMART.

Quel tram non è SMART, è tutto meno che SMART. Un'auto elettrica è SMART, un monopattino è SMART, le bici elettriche messe da Lorenzoni sono SMART. Quella roba lì non è SMART, non lo è e non lo sarà mai. Non è un'applicazione sul telefonino che lo rende SMART, non è quello. È la mobilità e la facilità di superare gli ostacoli ove ve ne siano, questo è SMART, non questo tram.

E anche la questione ridicola della partecipazione, abbiate pazienza, ma avete in Giunta una persona che la partecipazione l'ha fatta e l'ha fatta veramente. Fatevi spiegare da lui come si fa la partecipazione. Andrea Micalizzi, Assessore ai Lavori Pubblici, ha ricevuto un premio, un premio. Fatevelo dire se non lo sapete, per la partecipazione. Ha messo i cittadini, ha chiesto ai cittadini cosa fare di una via e i cittadini stessi, chi ne aveva anche le competenze ha portato progetti e si è scelto sui progetti alternative. Voi non avete dato alternative ai Padovani, non avete dato alternative ai residenti del posto. Gli avete offerto quello... quel pacchetto e quello se lo devono mangiare e al massimo potevano cambiare il fiocco. Non è così, non è questa la partecipazione.

Ragona, mi meraviglio di lei perché lei dovrebbe far parte di quella parte politica progressista e invece mi sta proponendo delle robe che non stanno né in cielo né in terra. Questa... queste scelte segneranno la vostra Amministrazione, ma non perché non piacerà il tram ai Padovani. Il tram di per sé è un bel mezzo da vedere, niente da dire, super comodo, nessuno sta negando questo. Stiamo dicendo solo che noi dobbiamo avere idea di che città vogliamo e la città che vorrei io è una vera città SMART. La Bicipolitana è un'idea SMART. Questo tram sul binario unico, quindi vincolato, non è SMART.

Quindi vi prego di non continuare a dire cose che non corrispondono alla realtà. Questo mezzo ipotizza la città di Padova a una marea di debiti per almeno 30, quarant'anni, questo dovete dire e non avete ascoltato nessuno.

Sindaco, lo aveva promesso in *referendum*, si ricorda, Sindaco? Aveva promesso dei *referendum* annuali sul suo programma elettorale, sulle scelte importanti della città. Io ritengo che i temi come il tram, l'Ospedale siano temi sui quali lei avrebbe dovuto rispettare il programma elettorale che avete poi condiviso con Coalizione Civica quando avete fatto l'apparentamento. Su queste cose...

Presidente Tagliavini

Consigliere Luciani, la devo invitare a concludere, per favore.

Consigliere Luciani (LNLV)

Grazie, Presidente, ho chiuso.

Presidente Tagliavini

Grazie a lei, Consigliere. Parola adesso alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Sì, grazie, grazie Presidente. Di sicuro cinque minuti di tempo per l'intervento non mi consentiranno di spiegare i tantissimi motivi per cui noi, io sono contro questo progetto.

Questi anni di Amministrazione di sicuro una cosa l'hanno fatta e cioè mettere in evidenza la visione diversa della città che abbiamo noi rispetto a voi.

Lo ribadisco, noi ancora una volta riteniamo che sia necessario dotare la città di una moderna ed ecologica

infrastruttura di trasporto e voi anche questa sera invece continuate a ribadire di voler resuscitare dalle ceneri un progetto che è vecchio, un progetto che è polveroso proprio come il vecchio progetto dell'allungamento SIR1 ed ecco perché il tram che voi volete rappresenta uno per me rappresenta un'operazione assolutamente sbagliata nel metodo e nel merito.

Cerco di far velocissima e di spiegare cosa intendo per metodo e per merito. Nel metodo, io qui ho sempre con me il programma del signor Sindaco dove appunto parlavate di indire ogni anno una consultazione popolare attraverso la quale tutti possono dire cosa pensano delle grandi scelte per la città. Ancora una volta invece con questo progetto, con questa scelta che si andrà a votare cade questo vostro castello fatto di promesse, fatto di annunci, ci ritroviamo invece cittadini, tanti, tanti cittadini che vengono calpestati nella loro possibilità di dire la loro, nella loro anche capacità critica di giudicare i vari... le varie proposte di progetto e anche calpestati quei tanti Comitati fatti da persone, da cittadini competenti e preparate a cui avete messo un bel bavaglio proprio perché forse troppo scomodi per competenza e determinazione e questo lo ritengo un fatto molto, molto... molto grave, tanto più perché tutto questo viene fatto per dare invece spazio, per dare fiato alla vostra, al vostro concetto di partecipazione, quello che invece è fatto di grandi propagande quotidiane e di grandi annunci, comunicati stampa unilaterali o anche di grandi coinvolgimenti di illustri architetti.

Ecco, io penso che non bastino, non siano sufficienti le grandi parole di architetti per modernizzare una città con delle idee che sono assolutamente idee passate, vecchie, oltrepassate come quelle del tram, di quindi un mezzo a guida vincolata e quindi su rotaia. Allora mi permetto di dare un consiglio.

Visto che in questi anni le poche cose, i progetti positivi portati avanti da questa Amministrazione ritengo siano il frutto del copia incolla di tanti dei progetti fatti dall'Amministrazione a Sindaco Bitonci, allora questa sera vi consiglio invece un copia incolla diverso, cioè provate a copiare e ad incollare le scelte del Sindaco Olivier Bianchi di Clermont-Ferrand. Fino a pochi mesi infatti Clermont-Ferrand era tra le città che aspiravano a sostenere il sistema Translohr. Poi il Sindaco Bianchi addirittura era volato a Padova nel 2018 per intensificare la collaborazione con gli altri Comuni, ma tra gennaio e febbraio del 2021 c'è stato un cambio di rotta proprio a seguito della consultazione popolare dei cittadini.

Ecco, io vi consiglio di fare altrettanto, fate una bella consultazione referendaria, capirete l'indirizzo che i cittadini intendono dare sulla città, su una struttura così impattante per il futuro e probabilmente con un bel copia incolla cambierete anche voi idea.

Arrivo poi invece alla questione di merito che sollevo e cioè io penso che non possiate andare avanti a parlare di rivoluzione ambientale o di mobilità sostenibile e poi attuare delle scelte appunto di circa 15, vent'anni fa, scelte appunto, come è stato già descritto dai miei colleghi, di un mezzo assolutamente obsoleto che non garantisce una vita neppure di trent'anni, dotato di un sistema che è assolutamente limitante, da un costo esorbitante di circa 80, 90 milioni per soli 5,6 chilometri e... in un mezzo a cui non si potranno apportare delle modifiche migliorative.

E ancora, l'altro aspetto di merito è che non potete dal mio punto di vista parlare di ambientalismo o contrasto al consumo di suolo e poi approvare un progetto del genere, perché io capisco che... non vi bastino i supermercati che sono spuntati come funghi in questi anni, che non bastino per esempio che nella zona nord di Padova sono già stati, sarebbero già cementificati 4 ettari, quindi 2.000 condomini per 20 metri quadri l'uno di giardini verdi dei privati, non bastano i 24,8 ettari consumati nel 2019 in più rispetto a quelli del 2018, con l'equivalente dei 35 campi da calcio, ma oggi raggiungiamo veramente l'apice dell'incoerenza con un progetto che smentisce coi fatti la vostra propaganda elettorale dal 2017 e poi di questi anni e vi porto dei dati: più di 2.000 metri di percorso su ciclopedonali e verde pubblico e privato, lo scempio che ci sarà anche in Viale Morgagni, 42.800 metri quadri di cementificazione di muretti e di terrapieni in cemento, 42.800 metri quadri che sono pari circa a sei campi da calcio su delle zone ciclopedonali e zone verdi agricole tra Via Sografi e Via Voltabarozzo.

Su questo aspetto pongo due domande, la prima a quei Consiglieri di maggioranza che erano contro la devastazione di quella pista ciclo pedonale a tal punto da arrivare a partecipare alle varie passeggiate

piuttosto che a firmare le petizioni, ora che cosa fanno, che cosa dicono? E poi anche all'Assessore Ragona già di Lega Ambiente, ricordo ancora quando nel 2014 diceva che non era più tempo di altro cemento e quindi io vi chiedo di essere... di spiegarci meglio, in modo più approfondito le ragioni che hanno spinto poi a queste scelte.

E poi da ultimo, e concludo, c'è un parere, c'è il parere della Soprintendenza che denuncia il consumo del suolo e chiede esplicitamente che il progetto venga... assoggettato alla valutazione di impatto ambientale, la cosiddetta VIA. Su questo è in essere il ricorso presentato dal Comitato fatto da numerosi cittadini e io lo dico a tutti i Consiglieri che è giusto che si sappia che ci potrebbero essere grosse probabilità perché venga accolto, perché un progetto così impattante non può prescindere da una valutazione ambientale.

Allora io quello che domando prima del voto è come si può approvare un progetto che non è stato valutato adeguatamente e che la stessa Soprintendenza ovviamente invece ha richiesto. Penso che questa valutazione non debba essere fatta più di tanto da noi Consiglieri Comunali quanto da degli esperti, esperti che sono nella Commissione in seno alla Provincia di Padova e a questi esperti dal Comune di Padova sono arrivate solo una piccola parte delle tavole degli oltre 600 elaborati grafici e di testo che sono stati predisposti tra aprile e maggio del 2020 e tra queste tavole ci sono anche quelle che indicano la cementificazione e il consumo del suolo inerenti proprio ai muri di sostegno in cemento per oltre 320 metri. Quindi io penso che in assenza anche della presa visione di questi progetti tutti questi esperti non hanno potuto valutare con obiettività questo progetto. Quindi io penso che avremo anche noi come Consiglio Comunale dovuto rinviare questa approvazione ad una accurata valutazione di... attendere l'esito di questa valutazione di impatto ambientale.

Concludo perché io penso che sia necessario oggi più che mai su un progetto così impattante, impattante per il futuro della città superare questa propaganda continua e discutere invece con tutti i documenti alla mano e soprattutto con tutte le parti in causa, a partire dai cittadini perché ricordiamo, come l'avete sempre detto voi, una città che distrugge il suolo distrugge se stessa e concludo perché penso che sia importante ricordare che noi non ereditiamo la nostra città solo dai nostri antenati ma le prendiamo in prestito anche dal futuro delle prossime generazioni.

Quindi su questo chiedo una riflessione anche da parte dei Consiglieri di maggioranza prima di esporsi col voto, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. La parola adesso alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Beh, io, i miei colleghi che mi hanno preceduto hanno già molto ben illustrato le nostre perplessità. Le hanno illustrate benissimo, hanno parlato con grande serietà spiegando bene appunto quello che tutti noi pensiamo, ma che è il pensiero dei cittadini.

Mi limito quindi semplicemente ad esprimere anche il mio pensiero. Abbiamo molto discusso durante le varie Commissioni nelle quali abbiamo espresso con abbondanza le ragioni della nostra perplessità per l'attuazione del progetto SIR3. Abbiamo convenuto che sì, avete fatto alcuni incontri con i Comitati NO Rotaie che ben conoscono il percorso interessato, ma questi incontri seppur li avete fatti non sono stati assolutamente sufficienti. Sappiamo tutti che questo tram è già obsoleto, che non garantisce nemmeno una durata di trent'anni, periodo necessario per ammortizzare il costo dell'opera. Sappiamo benissimo che molte città, come la città francese che tutti hanno citato, che è Clermont-Ferrand, che pure ha un sottosuolo ben diverso dal nostro, migliore del nostro, c'è roccia sotto al loro terreno. Noi invece sappiamo bene che non abbiamo questo terreno né questo sottosuolo per cui le rotaie molto spesso insomma non sono ben viste. Appunto tante città hanno scelto un altro sistema, proprio quella che noi continuiamo a citare sempre, Clermont-Ferrand, ha molto saggiamente optato per un mezzo più moderno e meno impattante per la città.

Invece noi ci chiediamo il perché questa Amministrazione è così ostinata a posizionare nelle nostre strade rotaie che limiteranno di gran lunga la circolazione nella nostra città, ma il pensiero più grande che io voglio fare è relativo ai gravi disagi per le attività interessate dai lavori che ho sentito dureranno circa due anni, se tutto andrà bene, se non ci saranno intoppi nel... per quanto riguarda i cittadini per i loro... - sì, non mi viene son tanto - ...per le loro... - scusatemi, non mi viene - ...quindi ci sono cittadini che faranno magari anche dei ricorsi e se tutto si fermerà come... quanto andrà avanti questo lavoro? Ci dice l'Assessore Ragona che i cittadini interessati sono tutti d'accordo, ma non è vero. Come ha detto giustamente l'Assessore Luciani non è vero, ce ne sono molti che sono contrari, però, ecco, il mio pensiero, appunto, lo vorrei concentrare su quello che abbiamo visto per la realizzazione del... della linea SIR1, che cosa ha causato nelle nostre strade? Ha causato la morte di moltissime, moltissime attività commerciali che non hanno più riaperto. Ecco, in un periodo appunto post-Covid, che ha creato una moria gravissima di attività con la conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro, ma ve la siete fatta questa domanda? Questa domanda è fondamentale, ma perché non avete parlato con i cittadini? I cittadini sono... dovrete sapere cosa ne pensano i cittadini prima di impattare la città con questi lavori che non sappiamo quanto dureranno.

Ecco, io credo che prima appunto di firmare, di concretizzare questo progetto che, come diceva anche giustamente la Consigliera Mosco, impatterà i Padovani per tanti anni, non solo per quanto riguarda il lavoro, ma anche per la... per le spese e per i debiti, ecco, pensiamoci sopra. Non era meglio seguire quello che avevamo detto noi, il Sindaco Bitonci, dei mezzi più veloci su gomma, quindi meno... che non siano, come diceva anche l'Assessore... il Consigliere Luciani, legati a una rotaia. Devono essere più... magari con la corsia preferenziale, l'abbiamo detto tante volte anche noi durante la nostra Amministrazione. Questo tram l'abbiamo visto quando si ferma che cosa causa, causa gente che deve scendere, gli autobus che arrivano a prendere la gente che c'è su, quindi non è assolutamente una cosa di cui la nostra città ha bisogno.

Pensiamoci bene, pensiamoci bene per quello che è la nostra città e soprattutto per quello che è impattante per i commercianti che sono disperati, disperati. Dovreste parlare con loro, quali sono le loro paure. Andate a vedere il percorso che ha interessato le strade. Hanno chiuso quasi tutti le attività commerciali lungo quel percorso. Sì, porterà la gente da una parte all'altra, ma tutte quelle attività che sono lungo la strada rischieranno veramente la morte commerciale.

Ecco, questa è la preghiera che io mi sento di dire da parte dei cittadini che tutti i giorni io sento, ecco. Pensateci bene perché è un problema gravissimo.

Scusate, scusate. Grazie, Presidente. Non ce la faccio più.

Presidente Tagliavini

Grazie a lei, Consigliera Pellizzari, e apprezziamo il suo sforzo di presentazione degli argomenti che riflette ovviamente la sua visione.

Passiamo adesso per un intervento al Consigliere Tarzia, a lui la parola, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Io penso che sia un momento storico molto importante per la città anche dal punto di vista politico perché, insomma, deliberiamo finalmente la partenza di una... di un'infrastruttura pubblica che sarà fondamentale per la città e devo dire che voglio stare un po' ai fatti, al procedimento, come è nata questa progettualità.

Dobbiamo dire... innanzitutto io ricordo che bisogna dire grazie anche al lavoro del Senatore Giorgio Santini. Eravamo nel dicembre del 2017, è stato diciamo straordinario a recuperare un finanziamento a cui la città aveva rinunciato per colpa di... dico sempre io, di una visione miope della politica, che chi subentra

nell'Amministrazione di una città tende sempre a cassare qualsiasi progettualità sulla quale altri hanno investito visione, impegno, competenza, passione e lungimiranza per la crescita del bene comune. Dall'altro è anche vero che noi, dobbiamo dire la verità, abbiamo avuto dei tentennamenti su quale percorso mettere in campo che ci hanno fatto perdere del tempo e per fortuna la situazione, ritornando con molto buonsenso alla sua progettualità iniziale, è stata presa in mano direttamente dal Sindaco Giordani, che ringrazio, e ha portato a compimento il progetto che stasera approveremo ed adotteremo e il tutto sarà compatibile, come abbiamo sentito in Commissione ieri, sarà conforme al Piano degli Interventi. È una notizia anche pubblica che completeremo molto probabilmente, ce lo auguriamo, la progettualità tramviaria in città anche con il collegamento ovest-est attraverso le risorse del Piano di Ripresa e Resilienza che saranno pari a circa 331 milioni di euro. Grazie al sistema tram SMART avremo le risorse perché abbiamo dimostrato di avere un progetto definitivo e quindi siamo stati pronti come città e come Amministrazione e che si potrà completare ed entrare in esercizio entro il 2026 perché questo prevede il Recovery Fund, per tutte le progettualità che entreranno a far parte e che avranno questi contributi.

[...] a regime il progetto prevede otto linee, 55 mezzi in servizio con 69 fermate, un tram ogni tre minuti lungo gli 83 chilometri di rete, 450 corse al giorno e 12.000 persone trasportate nell'ora di punta. È vero che ci saranno considerevoli costi di investimento e di gestione, ma avremo alla fine una città... in città un sistema di trasporto pubblico che abatterà i tempi e che facilita i nostri spostamenti e che è gradito dalla maggioranza dei Padovani e che cambierà il volto di Padova proiettandolo in un contesto di città europea, dandole una mano decisiva in tema di salute ambientale. Una rete di trasporto centrata sul tram è l'unico strumento che ci consente di migliorare l'accessibilità e la vivibilità di Padova. Si tratta di un mezzo di trasporto tra l'altro rispettoso dell'ambiente, efficiente e puntuale. Padova da molti anni soffre il traffico e la violazione dei limiti dell'inquinamento dell'aria e il SIR3 si inserisce nel Piano Urbanistico per la Mobilità Sostenibile. Una nuova linea del tram in media fa aumentare il numero dei viaggiatori del 50 e 100% su un tratto... sulla stessa tratta rispetto ai bus. Queste cose bisogna anche dire. Il tram è un salto di qualità rispetto ai bus. Il tram è comodo, è affidabile, viene percepito in modo diverso dagli utenti. Il tram è un'opportunità per la rigenerazione urbana di una città. La città diventa sempre più a misura di pedoni e le fermate del tram diventano un luogo di incontro, così i Quartieri di Padova lungo il tratto si possono avvicinare alla città. Con il SIR1, diciamo la verità, l'Arcella è più vicina alla Guizza e viceversa, la città si è legata meglio. Ci possiamo trasferire da nord a sud, da sud a nord in maniera rapida, cosa che prima non era possibile.

Dico ai colleghi dell'opposizione che quando in nome della conservazione dell'esistente si sacrifica la visione della città futura il prezzo che si rischia di far pagare alla stessa città è enorme. Non tutto filerà liscio, dovremo essere bravi, ad esempio a gestire i cantieri, facendo molta comunicazione. Dovremo avere pazienza in questa circostanza, ascoltare i commercianti e i residenti e quindi non fare muro, ma sono sicuro che queste difficoltà noi le affronteremo meglio perché abbiamo già avuto la città che ha amministrato... l'Amministrazione, i tecnici già hanno avuto a che fare con una linea e quindi conoscono le difficoltà e sanno che non potranno ripetere gli errori che magari abbiamo fatto durante la costruzione della SIR1.

Anche dal punto di vista delle garanzie della fornitura la società ha garantito che ci saranno le forniture, e questo consente sia all'azienda partecipata e al Comune di Padova di guardare al futuro del sistema delle infrastrutture in piena serenità e sicurezza e di fugare ogni dubbio sollevato intorno alla realizzazione delle nuove linee.

Non va fatta una crociata, dico, contro l'uso dell'auto, occorre ridurre l'uso rendendolo più razionale, facendo sì che ciascun Padovano possa utilizzare un *mix* di auto, di trasporto pubblico e di mobilità dolce, che è giusto per lui e per la nostra comunità. Il trasporto pubblico deve essere capace di acquisire utenti per la sua attrattività, non perché la gente sia obbligata ad utilizzarlo, deve quindi essere accessibile, regolare, veloce, diffuso, non troppo affollato, confortevole, in una parola di qualità e il tram a mio avviso rappresenta tutto questo e nelle città che non hanno infrastrutture similari alla nostra si nota la differenza quando montiamo sul loro trasporto pubblico.

Pensiamoci, colleghi, non perdiamo altro tempo, i Padovani ci guardano. Grazie. Luigi Tarzia.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. Parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (Fdl)

Sì, grazie, Presidente. Beh, intanto mi permetterà l'Assessore Ragona una battuta, ma, Assessore, se lei veramente ci mette 40, 50 minuti per passare in macchina dalla Stazione a Voltabarozzo io capisco tutta la sua ostilità e l'ostilità della Giunta verso l'autoveicolo privato. Io sinceramente credo che siano dei tempi se non inventati, ma non mi permetterei mai di dirle che lei inventa dei dati, ma quanto meno risibili perché è assolutamente impossibile, a meno che non ci sia un tram fermo in mezzo alla carreggiata, metterci 50 minuti per passare dalla Stazione di Padova a Voltabarozzo. Ho anche verificato, devo dire, tramite gli strumenti tecnologici a disposizione e non c'è nulla che indichi che ci si metta tanto a percorrere un tragitto del genere in macchina.

Quindi, insomma, la invito insomma a rivedere un po' le sue capacità, ma mi permetta sempre la battuta, di autista perché è veramente incredibile un'affermazione del genere per avvalorare invece l'uso del tram che permetterebbe di percorrere la stessa tratta in 15 minuti, che è perfettamente lo stesso minutaggio che ci si impiega in macchina per fare appunto la tratta Stazione - Voltabarozzo.

Ma detto questo e premesso che i colleghi dell'opposizione che mi hanno preceduto sono stati molto esaustivi nello spiegare il perché delle motivazioni tecniche per cui noi come opposizione siamo tutti contrari a questa forma di trasporto pubblico, mi permetto qua di sottolineare invece qualcosa che sottende sia la partecipazione dei cittadini padovani sia anche la partecipazione di questo Consiglio Comunale alle decisioni prese dall'Amministrazione e soprattutto ovviamente alla decisione che andiamo a votare questa sera.

È un appunto che faccio, come spesso mi accade, anche al Presidente del Consiglio. Infatti ricordo a tutti che il 10 ottobre del 2017, quindi ben quattro anni fa, primo firmatario non io ma, non ho problemi a dirlo, il collega Matteo Cavatton, tutti i Consiglieri di Centrodestra firmarono, controfirmarono una mozione che chiedeva a questo Consiglio Comunale di discutere quanto meno la possibilità di indire una consultazione popolare che appunto chiedesse ai cittadini padovani cosa ne pensassero del... sia del trasporto pubblico inteso come tram sia del percorso che avrebbe dovuto percorrere appunto il sistema tramviario. Questo sulla base non tanto e non solo su un fatto assolutamente democratico in una città in cui una struttura così importante e impattante va ad influire, ma anche su quanto, e lo ricordava il collega Luciani, dichiarato... e anche la collega Mosco, proprio su quanto dichiarato dal Sindaco Giordani non solo a voce ma anche nel... a pagina 49 del suo... nel suo programma elettorale, cioè l'indizione ogni anno di un *referendum* sulle maggiori problematiche o sulle maggiori opere che la città avrebbe affrontato nel corso della sua Amministrazione.

Ecco, sono passati quattro anni dall'inizio della sua Amministrazione, ne manca uno alla conclusione del suo mandato e non uno di questi *referendum*, non una delle consultazioni popolari sui grandi temi è stata poi messa in atto da questa Amministrazione e anche a norma di Regolamento ce ne erano tutte le facoltà, anche ricordando che non sempre è obbligatorio diciamo chiedere il parere di tutti, ma si può restringere, com'era nel caso della nostra mozione, a una fetta di territorio e quindi a un 20% di Padovani che potevano essere appunto quelli interessati dal Quartiere Sud-Est 4, Voltabarozzo, eccetera. Quindi una mancanza totale di partecipazione, cosa che era un vanto di questa Amministrazione, che in realtà è uno dei problemi maggiori, perché non solo sul tram ma abbiamo visto anche sulla Prandina, ad esempio, non c'è stata una... nessuna reale partecipazione e condivisione dei... con i cittadini padovani, ma solo un ritrovarsi in salotti, riunioni, conferenze con associazioni amiche o gruppi di pressione, di opinione e di potere, se vogliamo, amici che non fanno altro che dare ovviamente sponda alle decisioni del Sindaco e di questa Amministrazione.

Quindi qualcosa che, mi preme ricordarlo, è non solo totalmente contrario al mandato stesso che i cittadini le hanno dato, signor Sindaco, votando quel programma elettorale dove lei aveva assunto questo impegno, ma contrario anche alle più elementari forme di condivisione urbanistica con la città. E le ricordo inoltre, perché

forse qualcuno si è dimenticato, che proprio lei, signor Sindaco, nel 2017, durante un incontro con l'allora Vice Sindaco Lorenzoni, ad un commerciante della zona che si lamentava appunto dei possibili risvolti negativi sulla sua attività dell'implementazione del tram in quel tratto, rispose che il signore chiudeva perché era incapace e non per colpa del tram. Si ricorderà sicuramente quella *gaffe* clamorosa che fece, a cui però non seguì nulla per poi porre rimedio, perché tant'è che siamo ancora qui a parlarne e nessuno ha coinvolto i cittadini padovani nella decisione.

Quindi, ovviamente noi come... io come Fratelli d'Italia e come tutta l'opposizione voteremo contro a questa delibera. Inoltre, votiamo contro perché diceva il Consigliere Berno che "cercheremo di convincere i cittadini aizzati dall'opposizione". Beh, io devo respingere totalmente questa visione dell'opposizione che aizza i cittadini contro l'Amministrazione comunale. L'opposizione fa il suo ruolo di opposizione, che è quello di evidenziare le mancanze e le divisioni all'interno della maggioranza.

Come ho già detto, le divisioni sono ampie su questo, come su altri temi, c'è stata una divisione sul... sulla Prandina, c'è stata una divisione sull'Ospedale, c'è la divisione sul tram. Per poco, signor Sindaco, mi rivolgo sempre a lei quale, insomma, vertice dell'Amministrazione, forse oggi l'abbiamo avuta qui presente, ma c'era stata data comunicazione che lei non sarebbe stato presente e devo dire, usando una formula calcistica, si è salvato in *corner* perché sarebbe stata veramente, veramente molto grave la sua assenza alla votazione di oggi, però vedo che altri esponenti della maggioranza, quelli solitamente un po' più discoli, diciamo, ecco, così, sono assenti. Mi riferisco soprattutto a un esponente di spicco che è, se non sbaglio e se non è rientrata, il Consigliere Ruffini che evidentemente con delle assenze tattiche o strategiche, come volete, comunque si differenziano dal resto della maggioranza perché evidentemente non sono d'accordo. Non possono votare contro, ma ovviamente non partecipano a questa votazione.

Quindi, ecco, noi abbiamo mille motivazioni, sia tecniche che politiche, per votare contro questa delibera. Lo faremo convintamente, lo facciamo sempre quando non siamo convinti dei progetti che o non ci spiegate o non ci presentate nella loro interezza e lo facciamo ancora più convintamente questa volta perché siamo sicuri che larga parte dei cittadini dei Quartieri interessati siano contrari a questo progetto. Grazie.

(Entra l'Assessore Piva)

Presidente Tagliavini

Ricordo al Consigliere Turrin che la Consigliera Ruffini ha giustificato la sua assenza. Detto questo, aspetto a cui tengo molto, parola al Consigliere Foresta per il suo intervento, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Io credo che qui bisogna mettere un po' d'ordine e l'ordine nasce dal fatto che qualcuno dovrebbe tornare un po' indietro col tempo.

Quando Zanonato si appropinqua a fare la sua terza campagna elettorale e poi perde con la Giustina Destro aveva predisposto e programmato il tram. Dopodiché è arrivata la Giustina che aveva un programma contro il tram, qualcuno si ricorderà e l'Arcella fu il territorio di scontro di questo benedetto tram e alla fine cos'è successo? Che il Centrodestra ha realizzato il tram, fermiamoci qui.

Oggi se c'è un finanziamento e possiamo ricorrere o trovare, prendere questo finanziamento, il finanziamento, cari signori, è su guida vincolato, vuol dire su rotaia, non su altre cose, sennò il finanziamento non c'è. Quindi di che cosa stiamo parlando?

Bene, qualcuno si era inventato, mi ricordo non male, Bitonci quando parlava dei bus. Ora voi dovete sapere che i bus sono omologati a 18 metri. La proposta di portarli a 24, questa era la proposta di Bitonci, è stata ritirata perché dopo aver fatto dei *test* si sono accorti che i bus dei 24 metri scodano e sono pericolosi. Quindi

non c'è alcuna possibilità di modifica al Codice della Strada. State tranquilli che questi sono i fatti.

Perché voleva il bus a 24 metri? Adesso ve lo spiego. Perché? Perché poiché il tram è un mezzo che è superiore in termini di portata perché è 32 metri, però ci ha una curvatura che consente... e questa città ci ha un impianto urbanistico che non è Roma, Napoli, Bari, forse Verona, c'è un discorso di curvature che è necessario avere due metri e 20 come questo tram ha, non 2 metri e 60 come sono i bus, per cui questi sogni rimangono nel cassetto.

Dopodiché c'è un'altra questione che è una uso il termine bugia, uso il termine bugia. Clermont-Ferrand di cui ho sentito parlare, sento pure notizie sui giornali, non ha smantellato un bel niente perché ha investito 17 milioni sul Lohr fino al 2034 per manutenzione e gestione dei mezzi. Ma di che cosa stiamo parlando? Quando parlate documentatevi. Nel mondo girano 156 mezzi in circolazione di questo benedetto tram della Lohr, 156 mezzi, e in Colombia addirittura stanno praticamente aumentando i numeri di questi nuovi mezzi, a Medellín in particolare, vi dico pure dove.

Quindi oggi se voi andate a chiedere a uno che ha esercizio e vive sul Liston e gli chiedete "riportiamo di nuovo il traffico sul Liston?" Vi mangia vivi. Se voi all'Arcella andate a chiedere di smobilitare il tram vi mangiano vivi. Facciamo un *referendum* sull'Arcella per vedere se vogliono o no il tram, proviamoci, se siete capaci o siete in grado. Ma dico qua vogliamo far polemica perché bisogna farla, ma il problema rimane uno e solo, per avere i soldi, i soldi sono finanziati su guida vincolata sennò non ci sono e che dobbiamo fare? Facciamo una città che anziché andare avanti la teniamo indietro? La teniamo indietro questa città? Il Sindaco si sta sforzando fuori dalle posizioni di campo, Destra, Centrosinistra, storia e compagnia bella, a migliorare la città in tutti i suoi aspetti. Se voi non siete in linea siete padroni, ci mancherebbe altro, ognuno... io quante volte ho... su qualcosa che non ho condiviso ho espresso qualche mia contrarietà, ma qua proprio non ci siamo da nessun punto di vista, cioè non c'è un punto, un appiglio, una virgola per poter dire no, anche perché poi domani se uno arriva da Voltabarozzo oggi fa tutte le lamentele che deve fare, i negozi che chiudono, gli importa l'impatto ambientale, dopodiché quando questo viaggia in Centro ci arriva in 10 minuti, ci arriva... se deve andare in ospedale ci arriva in 10 minuti e non ha il problema dove parcheggiare la macchina.

Quindi tutte queste polemiche sono fuori luogo, la città deve camminare, ha bisogno di correre, siamo indietro, c'è stata la pandemia, riprendiamo il percorso.

Quindi vi prego vivamente, ognuno poi rimanga sulle sue posizioni di campo, dei tentativi del cosiddetto bus elettrico son stati fatti, purtroppo non hanno trovato riscontro perché il Codice della Strada, il Ministero dei Trasporti non hanno consentito niente. Se poi dobbiamo avere il mezzetto, il mezzetto che vuol dire tipo quelli al capolinea che prende il pullman quella è un'altra faccenda, ma un tram di linea può essere sopperito o può essere cambiato con un bus? Un bus la cui portata è la metà di quello che è il tram? Punto, poi a Padova questa storia non può essere, perché? Perché la curvatura dove si deve curvare, tipo in Via Facciolati, un posto a caso, purtroppo con i 20... con i due metri e 60 non ci va, non ci sta, non c'è, non è possibile, quindi dobbiamo, quindi... è anche una necessità oltre che un bisogno.

Quindi io non è che voto convintamente, ultra-convintamente questa delibera, ci mancherebbe altro, e sempre più convinto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Foresta. Parola al Vice Presidente Lonardi. Consigliere Lonardi, a lei la parola.

Il Consigliere Lonardi è collegato ma non risponde. Allora andiamo...

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente, mi sente?

Presidente Tagliavini

Consigliere Lonardi, sì.

Prego, a lei la parola, ho visto che si è prenotato.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

[...] effettivamente all'inizio degli anni Duemila questo mezzo è stato voluto da parti politiche che adesso riportandole sono in una posizione contraria.

Bisogna anche dire che però la storia va anche guardata. Questo tram che è improprio chiamarlo tram, ricordiamolo, perché se andiamo a vedere il vocabolario e anche per la motorizzazione il tram è un mezzo che si è su linea vincolata, ma che ha le ruote di ferro e ha due rotaie su cui le due ruote scorrono, mentre questo va via su ruota di gomma e non c'è rotaia se non per mantenere la guida, una rotaia centrale, va bene, quindi è un mezzo diverso. Un mezzo che non abbiamo ancora tra l'altro portato a compimento e ci accingiamo a pensare ai prossimi [...].

In effetti ancora non è stata realizzata la sincronizzazione del passaggio dei metrobus con la viabilità locale, per cui tantissime volte durante la giornata, io percorro sempre Via Tiziano Aspetti, va bene, si sta fermi ai semafori in attesa che passino i metrobus che non ci sono, va bene, oppure arrivano i metrobus e attendono il loro turno per avere il via. Quindi la sincronizzazione che era uno degli assi portanti dell'efficacia del metrobus nella semplificazione della circolazione ancora non è stata realizzata e pensiamo alla prossima realizzazione.

Io volevo fare una domanda all'Assessore Ragona e a voi amici della maggioranza, ma perché il progetto Translohr è fallito? Se ha tutti i pregi che avete descritto perché è fallito? A meno che non riteniate che sia un grande encomio utilizzare la modalità di trasporto che ha scelto la Colombia. Se questo è il nostro ideale basta che ce lo diciamo e andiamo via tutti tranquilli, ma se non è questo dobbiamo chiederci, evidentemente come abbiamo visto anche a Padova, dei difetti questo progetto purtroppo, dico, perché è un bel progetto vederlo passare guardandolo solo da un punto di vista estetico e non funzionale, va bene, è un mezzo accattivante. Questo io personalmente lo riconosco, ma nel tempo ha mostrato i suoi difetti, difetti di rigidità, difetti quindi di blocco del traffico perché ogni volta che il tram è fermo bisogna intervenire con le trattrici, va bene, difetti di mancanza di mezzi di... per poterlo riparare bisogna andare ad assicurarsi in Cina che qualcuno ce li produca per i prossimi decenni, cosa che, insomma, non so chi comprerebbe una macchina, solo un'autovettura se per... dovendosi garantire per la riparazione con questa modalità. Noi vogliamo garantire con questa modalità tutto un sistema di trasporto di una città. Ha mostrato di essere un mezzo, una modalità di circolazione pericolosa per quelle biciclette che amate tantissimo, cosa che non si sapeva all'inizio quando è stato deciso, però anche questo è un elemento che bisogna guardare, ed incrementando la monorotaia centrale sicuramente, essendo una linea, quella del metrobus, promiscua, sicuramente aumenteranno i pericoli per le biciclette e farlo, sapendolo che sarà così, dal mio punto di vista è un aspetto assolutamente irresponsabile. È un mezzo che costa tanto, ma io mi chiedo ma avete la garanzia che la Regione rimborserà Padova del costo raddoppiato per chilometro del trasporto pubblico perché Padova vuole insistere su un mezzo che ha mostrato tutti i suoi difetti? C'è questa garanzia? Io non credo che ogni città possa così aumentare i propri costi senza fare i conti con la realtà. Anche questo era un elemento in cui... di cui non si conosceva l'esistenza. Si pensava che il famoso incremento del... dei numeri dei passeggeri, va bene, pareggiasse il costo aumentato pro chilometri, invece non è stato così e non è così e non lo è soprattutto così in questi anni e saranno così anche i prossimi in cui per il Covid dovremo ridurre la capienza degli stessi.

Quindi è un progetto che nel mondo occidentale, quindi nel mondo moderno è fallito e che noi scegliamo come futuro della nostra città. Questo lascia assolutamente perplessi, va bene, perché se fosse un mezzo di successo non staremmo qui a discuterne questa sera così, così a lungo. Purtroppo così non è e io credo che sarà un mezzo che ci porterà probabilmente più vicini alla Colombia che a questo mondo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso al Vice Presidente Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie, Presidente. Io credo che sia una delibera molto importante, molto significativa. Lo dico senza enfasi, ma è una delibera che... per cui si va verso il recupero di una situazione che secondo me è molto importante, che è quella che Padova aveva una volta e che è quella di una metropolitana di superficie, quindi un passo avanti decisivo in questa direzione ed è una direzione che la maggioranza dei cittadini padovani, attraverso il Consiglio Comunale e la maggioranza del Consiglio Comunale, vogliono.

Le ragioni tecniche, economiche e anche le ragioni di sistema per cui si è scelto di continuare con questo mezzo le ha riassunte secondo me molto bene il Consigliere Foresta.

Vorrei sfatare due però situazioni negative che circolano, come dire, nei ragionamenti dei Consiglieri di minoranza. Primo, il vandalismo sul Parco Iris non esiste perché il tram passa tangente, come una tangente al parco, tant'è che le fermate principali sono al Sant'Antonio, dove c'è il nuovo parcheggio, e al Cornaro che è al di là dell'Iris.

L'altro discorso sulla... le corsie preferenziali. Anche qui, i bus, se noi avessimo scelto, se si fosse scelto di introdurre un mezzo a bus avremmo la situazione di oggi, cioè con i bus che in Via Facciolati o in Via Piovese fanno da tappo e non ci si muove più. Ecco quindi che se non sono i 45 minuti di cui parla l'Assessore Ragona sicuramente sono i 35 minuti e oltre per andare da Voltabarozzo o da Via Facciolati alla Stazione.

Quindi il mezzo della corsia preferenziale è una cosa che non esiste, non è praticabile su queste vie, tant'è che non va su Via Facciolati, ma per essere ancora più scorrevole va su un... una situazione protetta che è quella che conserva la pista ciclabile, la conserva la pista ciclabile, non la distrugge, tant'è che piste ciclabili se ne faranno lungo il percorso assieme ad altri marciapiedi.

Ultima osservazione riguarda la partecipazione. Allora questo è una... un metodo che può essere largo, stretto, come si vuole, però sicuramente il Sindaco, sicuramente il Vice Sindaco più volte anche a Voltabarozzo, anche a contatto diretto con i cittadini nelle piazze ci sono stati, a contatto diretto con le categorie, i commercianti o altre categorie organizzate che hanno chiesto gli incontri per sviluppare piccoli e grandi dettagli ci sono stati. Un punto informativo nella casetta dell'Anagrafe c'è stato. Purtroppo è stato... come dire, non si è sviluppato come si... come sarebbe potuto essere per via del Covid, ma c'è stato, è stato aperto 15 giorni e i cittadini si sono recati al punto informativo a dare le loro opinioni, i loro suggerimenti. Questi suggerimenti sono stati raccolti, sono stati portati in assemblee pubbliche dove i Comitati hanno potuto intervenire tranquillamente, hanno espresso le loro opinioni, i suggerimenti sono stati raccolti e sono oggi visibili nel progetto definitivo. Questa è la partecipazione, cose concrete che cercano di risolvere e di migliorare una scelta strategica che non è di oggi, è di almeno 15 anni fa e che ha visto partecipazioni analoghe anche alla Guizza con discussioni, con interventi con miglioramenti. I cittadini sono presenti se vogliono essere presenti e si cerca sempre di ascoltare tutti quanti per migliorare una scelta che è... ripeto, è una scelta strategica, perché porta la città verso uno sviluppo ulteriore che è quello di una metropolitana leggera di superficie. Quindi io non so se il concetto o la metafora corretta è SMART, però mi piacerebbe usare un'altra parola, che è una mobilità leggera, una mobilità direi quasi alla Calvino, leggera nel senso che

ci si muove, come dire, senza intoppi dentro una città e ci può collegare da Voltabarozzo a Vigonza, da Vigonza a Rubano, da Rubano a Voltabarozzo. Credo che questo abbia anche... ho cercato più volte di spiegarlo anche ai commercianti della Guizza, possa avere un effetto positivo sul commercio perché se io so che c'è un negozio in Via Tiziano Aspetti che vende determinati oggetti, determinati prodotti a un prezzo conveniente prendo il tram da Voltabarozzo e ci vado senza bisogno di prendere l'auto e di parcheggiare, eccetera, eccetera, eccetera.

Quindi credo che questa sia veramente una delibera importante, una delibera di svolta e che ci proietta verso il domani. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Bettella. Non ci sono altre prenotazioni. Parola all'Assessore Ragona per la replica.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Almeno su una cosa posso dire che siamo d'accordo con qualcuno dell'opposizione e voglio essere positivo, nel senso troviamo una cosa su cui almeno siamo d'accordo, che è almeno un mezzo accattivante, insomma, e che quindi invita il cittadino a utilizzarlo.

Secondo me è anche efficiente e lo dimostra il numero importante di cittadini che lo utilizza. Il tram percorre il 15% del servizio del trasporto pubblico locale della città di Padova e porta il 26% delle... del totale dei passeggeri. Questo *gap* tra il 15 e il 26% secondo me si esprime nella sua efficienza.

Ovviamente non posso convincere delle persone che non sono convinte, lungi da me, voglio però fornire ulteriori, ulteriori motivazioni e spiegazione a quello che è stato detto oggi, anche in ottica di spiegare ai cittadini che ci seguono alcune cose che secondo me è opportuno chiarire. Un po' l'ha detto il Consigliere Foresta. Questa idea della dismissione del tram a Clermont-Ferrand forse andrebbe un attimo rivista. Io tra l'altro sono stato a Clermont-Ferrand, ho parlato col Sindaco Olivier Bianchi, ho parlato con la società che gestisce il tram, ho parlato questa mattina con NTL per chiedere ulteriori informazioni e, confermo, loro hanno investito negli ultimi mesi 17 milioni di euro per mantenere il tram vivo quanto meno fino al 2034, si stanno già muovendo per andare oltre, ma non solo, questo è sulla manutenzione base. Su... sul *revamping*, sull'implementazione del sistema hanno investito altri 30 milioni perché vogliono renderlo ancora più efficiente, ad esempio aumentando la portata di questi mezzi perché appunto nel trasporto pubblico, la capienza, la portata di un mezzo è molto importante. Per cui in questi mesi hanno investito 47 milioni per il futuro del tram. Secondo me questo non è dismettere. È vero che su alcune linee stanno pensando al bus, ma perché le esigenze di quelle linee non si... a quelle esigenze di quelle linee non si risponde con il tram, perché anche noi appunto siamo a favore dei bus elettrici, abbiamo iniziato a metterli e nel nuovo contratto con BusItalia aumenteranno ancora di numero e noi li vogliamo i bus elettrici, ma sono un'altra cosa, non sono il tram.

Vorremmo anche i 24 metri, ma oggi il Codice della Strada non lo permette. Oggi rispetto all'indebitamento del... dei Padovani per i prossimi cinquant'anni, addirittura, come dire, io guiderò male perché ci metto 50 minuti, anche se ho parlato... siamo sui 35 minuti oggi e vi invito a vedere in una giornata di pioggia in inverno, se non sono 50 saranno 45, ma lo verifichiamo insieme, se volete, il prossimo autunno. Ecco, però anche parlare di cinquant'anni di indebitamento mi pare un po' esagerato, anche perché è utile ricordarlo che noi prendiamo 56 milioni dallo Stato [...] e forse sarebbe altrettanto più che indebitarsi, ecco, appunto per cinquant'anni, sarebbe assolutamente secondo me sbagliato rinunciare a un finanziamento così importante perché credo che, ripeto, sia un'opera che andrà a migliorare il trasporto pubblico locale.

Torno poi su un'ulteriore cosa rispetto a Clermont, che nel 2019 Clermont-Ferrand ha messo in esercizio altri quattro mezzi, due anni fa. Non credo che sia proprio loro intenzione dismettere un tram che hanno... di cui hanno investito importanti... tanti milioni di euro per mettere di nuovo in esercizio ulteriori quattro mezzi.

Lo stesso Medellín che è una sola città, però, come dire, nei 156 mezzi citati dal Consigliere Foresta c'è anche Parigi. Quindi citiamo la Colombia, ma citiamo anche Parigi, citiamo anche Mestre.

Sull'obsolescenza, in realtà questi mezzi... NTL sta lavorando all'adeguamento tecnologico. Ad esempio sta sviluppando, questo per rispondere al Consigliere Cusumano, [...] senza... catenaria sta sviluppando delle nuove batterie, è già iniziata un'interlocuzione con NTL su questo per i mezzi che arriveranno per il SIR3 che sono già opzionati, sono già opzionati, tra l'altro a cui faceva riferimento a un [...], il Consigliere Luciani, a un [...] che noi abbiamo tramite APS siglato con NTL con la valutazione anche di [...] Francia che un [...] settore, per l'eventuale finanziamento del SIR2, ma i mezzi per il SIR3 sono già stati opzionati e accedere all'acquisto dopo questo [...] e una via è stata fatta, è stata fatta, è stata positiva e abbiamo effettuato uno *screening* per vedere se serviva un'altra via, ma è stata fatta, è scorretto dire che non è stata fatta.

Sui cantieri, allora tre quarti del percorso non interesserà in realtà le attività. Se poi andiamo... ragioniamo sul fatto che faremo tanti piccoli cantieri il disagio lo vogliamo limitare al minimo. Poi è ovvio, ci sono sempre disagi quando si fanno delle opere pubbliche, noi pensiamo però che i cittadini apprezzeranno l'intervento di questa opera pubblica e crediamo che proprio grazie ai numeri dell'utilizzo del SIR1 il tram, come dire, sia molto apprezzato dai Padovani, altrimenti non si spiega perché ogni sei minuti e mezzo che passa con una frequenza così elevata possa essere sempre, sempre pieno.

Lo avete descritto come un mezzo fonte quasi esclusivamente di disagio, non si capisce perché sia utilizzato molto più, molto più degli altri. Che in futuro poi dopo siano dei mezzi che si auto-riparano possiamo anche essere d'accordo, ma parliamo di futuro ulteriore perché io non conosco oggi mezzi che si auto-riparano. So invece di moltissime città in Italia e in Europa che stanno progettando o realizzando o hanno già riattivato linee di tram. Sì, perché per una Latina che ha abbandonato questo mezzo forse perché era anche una città più piccola, hanno fatto le loro valutazioni, io vi ricordo che Bologna, Brescia, Bergamo, Firenze, Pisa, che sono le città credo come noi, come Padova, dovremmo ispirarci a città di queste dimensioni, ma anche all'estero, Strasburgo, Nottingham, Sheffield, Manchester, hanno riattivato o stanno attivando adesso nuove linee tranviarie.

Voi mi direte un tram a due rotaie. È vero, ma noi per l'interoperabilità e anche per tanti altri motivi, anche per le garanzie che abbiamo avuto e anche per quanto piace abbiamo... continuiamo su questo mezzo perché altrimenti con altri mezzi perderemmo l'interoperabilità. Voi dite va beh, facciamo i bus, i bus elettrici, non ci sarà... a questo punto perdiamo l'interoperabilità e mettiamo le sue corsie preferenziali. Tant'è che a me pare che in passato le corsie preferenziali siano state anche tolte e non credo di sbagliarmi, però quando poi si dice che sul tratto Voltabarozzo - Stazione bisognerebbe fare le corsie preferenziali dobbiamo andare anche nello specifico perché poi altrimenti il cittadino che non ragiona a fondo sulle cose dice "ah, potevamo fare la corsia preferenziale". Io vorrei capire in alcuni tratti di Via Facciolati dove poteva andare una corsia preferenziale. Abbattevamo tutti gli alberi di Via Facciolati? Toglievamo le auto da Via Facciolati? Davanti all'Ospedale Sant'Antonio? Forse era una scelta, però mi incuriosisce che provenga dalla parte politica che sostiene che senza il passaggio delle auto là l'economia muore. Quindi non capisco se la vostra proposta è quella di togliere le auto da Via Facciolati per metterci i bus perché bisogna entrare un po' nello specifico perché poi altrimenti... anche a me sarebbe piaciuto far passare il tram su Via Facciolati, per motivi tecnici non si è riusciti, tra cui l'abbattimento di tutti gli alberi di Via Facciolati che sarebbe stato necessario.

Sui semafori che non sono sincronizzati, beh, questo non è vero. I semafori non è che se non passa il tram non possano diventare rossi. Il sistema semaforico è molto complesso, è fatto di cicli perché è collegato in tutta la città. Quindi anche se non passa il tram, come succede in qualsiasi incrocio, se non ci sono altre macchine da una parte non... il... l'altro semaforo è verde e chi c'è ha magari ha il rosso perché appunto i semafori hanno un sistema molto complesso di cicli semaforici, ma la preferenziazione per il tram c'è.

Sul costo chilometrico poi bisogna ricordare che grazie alla sua efficienza e alla sua maggiore portata il tram può togliere chilometri e chilometri di gomma e quindi lo stesso fondo può essere utilizzato in maniera più efficiente.

Ecco, io ho concluso, ci sono stati molti interventi, mi scuso se mi sono perso qualche domanda, ho preso degli appunti, ma penso di avere risposto a tutto. Io vi ringrazio e concludo il mio intervento. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Ragona. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Pasqualetto, a lei la parola per dichiarazione di voto... chiedo scusa, chiedo scusa, si era prenotata in precedenza la Consigliera Sodero, perdonatemi. Ha la precedenza la Consigliera Sodero, prego. Poi il Consigliere Pasqualetto.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie, Presidente. Per me è lo stesso, comunque la ringrazio.

Annunciando il voto contrario del mio Gruppo consiliare Lega aggiungo alcune considerazioni.

Il Consiglio Comunale e la Giunta non hanno le competenze tecniche, ovviamente decidono in base ad una Conferenza di Servizi che raccoglie i pareri e dà l'okay, ma non è tutto okay come viene descritto in modo molto sintetico dalla delibera di questa sera e come ci ha illustrato poc'anzi l'Assessore. Come si è detto prima risulta a tutti che sia stato fatto ricorso al TAR per la valutazione d'impatto ambientale da parte dei cittadini. Quindi su cosa decidiamo oggi? L'approvazione si basa sul fatto che... prima considerazione, che il percorso del tram sarebbe stato realizzato su strade per la maggior parte esistenti e non è vero. La linea tranviaria interesserà, come ha già detto poco fa anche la collega Mosco, ben più di 2.000 metri di piste ciclopedonali, strade secondarie non utilizzate per traffico veicolare ma per accessi privati, aree verdi pubbliche e private con una notevole e conseguente cementificazione e il consumo del suolo, più di 42.000 metri quadri di terreno agricolo che verrà impermeabilizzato. Anche la Soprintendenza lo denuncia nelle sue osservazioni al progetto dicendo: "Si esprimono perplessità nel merito di potenziali impatti che la realizzazione delle opere infrastrutturali possano ingerire nel delicato quanto sensibile contesto di riferimento". La tutela del paesaggio, dalla quale la Soprintendenza ovviamente non prescinde, doveva assolutamente essere oggetto di attenta valutazione e di VIA che la Provincia non ha concesso per il fatto che per tale opera fosse già stata realizzata oltre 15 anni fa, quando invece ogni valutazione d'impatto ambientale deve essere aggiornata e aderente allo stato di fatto dei luoghi su cui l'opera verrà realizzata.

Lo *screening*, Assessore, non è la VIA. Se non è valida la VIA non è valida la Conferenza di Servizi. L'Amministrazione ancora una volta non ha ascoltato i cittadini. Chi vota favorevole ha visto tutta la documentazione? Perché al Comitato tecnico della VIA della Provincia il Comune ha presentato solo una piccola parte delle oltre 600 tavole e di testo relativi al progetto definitivo, solo 73 elaborati su 600. Nella relazione che non è stata inviata è prevista la realizzazione di muri di sostegno in cemento per oltre 320 metri che appunto farà parte del progetto che si realizzerà. Quindi, ripeto, muretti di cemento armato che escono da terra e accompagnano il percorso del tram. Quest'opera non risulta tra i disegni pubblicati dalla Provincia. Non so se li avete inviati a noi, forse sì, ma forse ci sopravvalutate perché se nemmeno la Provincia ha potuto, da quel che risulta, vederli, visto che non sono stati pubblicati, e la Commissione è composta da tecnici esperti, non so come un Consigliere possa in pochi giorni studiare 700 e oltre elaborati. La maggior parte di noi credo... non credo che abbia le competenze per valutarli.

Non avete sollevato la questione del ricorso e l'opzione zero. L'opzione zero è la possibilità che questo progetto sia così impattante da non essere realizzato nel caso in cui si accolga il ricorso, quindi cosa facciamo nel frattempo? Continuiamo a spendere soldi con i lavori? È una responsabilità non da poco. Presto pare arriverà anche un ricorso dalla Conferenza dei Servizi e non è scontato che non arrivino opposizioni agli espropri.

Vado... mi avvio verso la conclusione dicendo che abbiamo tutti potuto leggere l'articolo apparso recentemente che spiegava come anche Clermont-Ferrand in ascolto della popolazione ha optato per il trasporto elettrico, ma se nemmeno i francesi vogliono il Translohr di loro invenzione perché Padova si ostina?

Il Consigliere Foresta parla di fare passi indietro, ma il Consigliere Foresta va anche troppo indietro parlando di un mezzo vetusto e obsoleto.

Ancora, lei dice, lei dice... intendo il Consigliere Foresta, che i fondi vengono dati per la guida vincolata. Sarebbe stato sufficiente, è sufficiente chiedere al Governo una modifica eventualmente, come hanno fatto altri Governi. Se guardiamo infatti Verona, Verona ha cambiato con i cantieri già iniziati e il Governo gli ha concesso di passare ai filobus.

Concludo, Presidente, la ringrazio, su Clermont-Ferrand, la verità è che Clermont-Ferrand con i soldi risparmiati della linea tram ne fa due con bus elettrici. Nessuno ha detto, Assessore, che viene dismesso, solo lo abbandonano per il bus elettrico. Grazie.

Voto contrario ovviamente del Gruppo Lega in Consiglio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Soderò. Dichiarazione di voto, parola al Consigliere Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Sì, grazie, Presidente. Brevemente, la discussione è stata interessante, abbiamo un quadro chiaro. Non capita sempre quando ci confrontiamo su alcune delibere, ma su questo tema un messaggio è inequivocabile, cioè c'è una parte della... del nostro Consiglio, l'opposizione che è chiaramente in maniera trasparente contraria al tram e invece tutta la maggioranza in maniera compatta è favorevole. Secondo me questo è un messaggio che va sottolineato e stigmatizzato, anche perché abbiamo sentito parlare moltissimo di ascolto della popolazione, andiamo alle elezioni il prossimo anno, io credo che questo sarà uno di quegli atti che rappresentano anche, diciamo, i momenti più importanti della nostra Amministrazione e i cittadini prenderanno una valutazione anche influenzati dalle scelte di questa sera e sulle scelte di questa sera la maggioranza ha le idee chiare, siamo a favore del tram.

Ogni volta che si fanno grossi investimenti come questi in cui si trasforma il futuro del trasporto pubblico di una città, cosa che tra l'altro capita molto poco e quindi noi siamo anche fortunati a essere protagonisti in questa trasformazione, ci si prende grandi rischi. Voi pensate quanto complicato è fare una scelta di questo genere.

Quindi io capisco tutti i punti che portano i colleghi dell'opposizione, però attenzione. Quando noi prendiamo questa decisione siamo fortunati perché prendiamo questa decisione sulla base delle esperienze già fatte con la prima linea del tram e quindi noi abbiamo già testato e fatto gli errori che sono stati fatti nella gestione dei cantieri e quindi conosciamo e sappiamo come poterli gestire in maniera migliore e più efficiente per minimizzare i problemi per i cittadini. Sappiamo cosa stiamo comprando, è un mezzo che conosciamo. I cittadini padovani lo usano tutti i giorni. I problemi e i limiti del mezzo li conosciamo. Quando si compra una nuova tecnologia il rischio maggiore che c'è è di non conoscere poi quali sono tutti i problemi che questa nuova tecnologia può avere, tant'è vero che le tecnologie non sono negative perché sono vetuste. Un bottone, per esempio, è una delle tecnologie più antiche che esista, però non ci sono strumenti migliori per attaccare due pezzi di tessuto, quindi non è che perché la tecnologia è di 10, 20, 30 anni fa, 100 anni fa, allora vuol dire che non è una tecnologia affidabile. Quindi anche su questa argomentazione io la vedo come un punto di forza. Investire sulla crescita del nostro Piano dei trasporti pubblici con una tecnologia che conosciamo e di cui conosciamo i punti di forza e i limiti per me aiuta a diminuire di

moltissimo la difficoltà nel prendere questa decisione.

Per quanto riguarda poi il tema dei bus elettrici, è stato ripetuto bene dall'Assessore, ma ci tengo a sottolinearlo, non si può parlare di tram e di bus elettrico perché sono due mezzi che hanno uno scopo diverso. Non si può pensare che un tram è uguale a un bus elettrico. Ci vuole il tram perché il tram ti crea quella *backbone* di trasporti vincolati dà la sicurezza e i tempi certi di attraversamento da un punto A a un punto B e poi c'è bisogno per una maggior flessibilità anche dei bus e i bus elettrici da quel punto di vista sono tecnologia migliore di un bus con un motore a scoppio.

Quindi anche su questo problema, che l'opposizione ha voluto sottolineare, io ritengo che sia un falso problema perché si fa... si mettono insieme mele con pere e infine, per quanto riguarda il debito io mi chiedo il debito di non fare. Citiamo sempre il debito verso il futuro della città, del fare, ma qual è il debito di non prendere una decisione in questo momento? Qual è il debito che lasciamo al futuro della nostra città che vuole essere una città europea, una città che vuole crescere, che vuole competere con le altre città europee, di essere sempre più attrattiva? Cosa vuol dire non fare e stare fermi? Noi oggi invece ci prendiamo la responsabilità sapendo quello che facciamo perché, ripeto, conosciamo bene il... lo strumento e conosciamo bene il punto di forza e il punto di debolezza. Ci prendiamo una responsabilità su non avere un debito di non fare. Non ci prendiamo e non ci vogliamo accollare quel debito, vogliamo prenderci invece la responsabilità di fare per investire e quindi l'investimento vuol dire un'uscita di cassa in questo momento, ma un ritorno in servizi e in miglioramento della vita dei cittadini.

Quindi senza dubbi o perplessità sottolineo ancora una volta che il... dal nostro punto di vista il tram e la volontà di far crescere questo nostro sistema di trasporto pubblico locale in questa maniera sia positivo e il Gruppo Giordani voterà a favore.

(Escono i Consiglieri Ferro e Scarso – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Pasqualetto. Non ci sono altre prenotazioni di voto, la parola al Segretario generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Procedo quindi con l'appello.

Giordani.

Intervento del tecnico

Presente, è collegato.

Segretario Generale Zampieri

Giordani... intanto vado avanti.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Sindaco Giordani

Scusate, mi sentite adesso?

Segretario Generale Zampieri

Sì.

Presidente Tagliavini

Sì, Sindaco, la sentiamo. Il suo voto?

Sindaco Giordani

Favorevole, scusatemi.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini... assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro... è assente.

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso... è assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Intervento del tecnico

È collegato.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin... vado avanti intanto.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Richiamo Fiorentin.

Intervento del tecnico

È collegato.

Segretario Generale Zampieri

Niente, vado avanti.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Contrario.

Pellizzari... Pellizzari.

Intervento del tecnico

È collegata.

Segretario Generale Zampieri

Vado avanti intanto.

Meneghini... assente.

Bitonci...

Consigliere Pasqualetto (GS)

Presidente, leggo Fiorentin favorevole in *chat*.

Presidente Tagliavini

Sì, nella *chat* il Consigliere Fiorentin dichiara favorevole.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Sì, però è uscito dalla riunione, Presidente.

Presidente Tagliavini

Vorrei capire se riusciamo ad avere la funzione video.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Mi dice che ha problemi, sta provando a contattarla.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Avrà scambiato mele con pere.

Presidente Tagliavini

Proviamo ad andare avanti intanto.

Segretario Generale Zampieri

Andiamo avanti, allora, abbiamo detto Meneghini assente.

Bitonci... assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Assolutamente contrario.

Segretario Generale Zampieri

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Moneta... assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Allora mi manca la Consigliera Pellizzari e appunto il Consigliere Fiorentin.

La Consigliera Pellizzari c'è?

Intervento del tecnico

È collegata e ha appena attivato il microfono.

Segretario Generale Zampieri

Ha appena attivato il microfono. Consigliera Pellizzari, può votare.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Scusatemi...

Consigliere Fiorentin (GS)

[...] favorevole. Non mi funzionava l'audio, ora mi va la linea.

Presidente Tagliavini

Questo è il Consigliere Fiorentin, che ha dichiarato favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Allora Fiorentin può votare, per cortesia.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Scusi, Presidente, mi sente, mi sentite?

Segretario Generale Zampieri

Sì.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Consigliera.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie a lei, mi scuso.

Segretario Generale Zampieri

Allora, rimane Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Scusate, mi pare che anche Meri Scarso abbia scritto che è presente.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Ma la votazione è ancora aperta, Presidente?

Segretario Generale Zampieri

Controllo un attimo, togliamo l'audio.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Penso proprio di sì, mica ci ha dato il risultato.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Beh, sa, fare i conti esula dal momento della votazione, collega.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Va bene, allora rimettiamoci al Segretario Comunale, cosa dice, collega?

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Difatti ho chiesto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito... scusate un attimo, per favore.

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: 9; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 6.

Per quanto riguarda la Consiglieria Scarso, ecco, la stessa risulta dal verbale di votazione assente in quanto si è collegata successivamente. Prego.

Ecco, come è stato indicato dall'Assessore Ragona, la delibera è urgente e procediamo alla votazione della sua immediata eseguibilità. Parola di nuovo al Segretario Generale per l'appello.

(Entra la Consiglieria Scarso – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente, procedo.

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Intervento del tecnico

È collegato.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole, favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini... assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Intervento del tecnico

Assente.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso... Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Sì, buonasera, favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole, favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contraria, contraria.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini... è assente.

Bitonci... assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Moneta... è assente.

Cappellini... Cappellini.

Intervento del tecnico

È collegata.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: 9; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile. Grazie.

Passiamo di conseguenza all'ordine del giorno successivo, n. 171, proposta consistente in atto di indirizzo per l'applicazione dell'articolo 18, comma 7 bis, Legge Regionale 11 del 2004. Parola per l'illustrazione della proposta all'Assessore Ragona, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 171 o.d.g. (Deliberazione n. 60)**

OGGETTO - ATTO D'INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 18, COMMA 7 BIS, DELLA L.R. N. 11/2004.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Sì, la Legge Regionale prevede che dopo cinque anni dall'approvazione del Piano degli interventi lo stesso decada per le zone di trasformazione ed espansione. Questo vuol dire che il 29 maggio molte aree del Piano degli Interventi... molte previsioni decadranno e dovranno essere ripianificate e riadottate nei prossimi... riadottate anche con nuove destinazioni d'uso nei prossimi... adottate entro i prossimi sei mesi.

La stessa Legge Regionale però prevede che per alcune aree, ad esempio quelle di [...], attraverso il pagamento di un valore dell'1% del valore IMU, una quota dell'1% del valore IMU si possa prorogare di un anno la destinazione del vecchio Piano degli Interventi.

Come Giunta abbiamo valutato che, siccome si sta facendo un nuovo Piano degli Interventi, crediamo sia più coerente mantenere la decadenza e quindi non concedere le proroghe, alcune sono state chieste, altre potrebbero arrivare anche ad esempio domani, quindi abbiamo ritenuto di non concedere le proroghe perché pensiamo che grazie al nuovo Piano degli Interventi possiamo ripianificare le aree con maggior... con maggiore libertà. Essendo però la pianificazione un atto del Consiglio Comunale sottoponiamo a questo Consiglio la... questa proposta di deliberazione che sostanzialmente prenderà atto di questa volontà e darà la possibilità di rispondere in maniera ufficiale al... a chi ha chiesto una proroga e per motivi cautelativi riteniamo più opportuno farlo nel... prima della scadenza del Piano degli Interventi e quindi anche... e quindi per questo, anche per questa delibera è chiesta l'immediata eseguibilità. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Presidente.

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Mi scusi, ma mi sarei prenotato, ma non riuscivo...

Presidente Tagliavini

Non la vediamo nella *chat*, cionondimeno a lei la parola. Parola al Consigliere Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie. Allora, io so che ci stiamo avviando verso il Piano degli Interventi, ma bisogna fare alcune considerazioni comunque perché dopo quanto ha spiegato l'Assessore Ragona ci sono alcune situazioni che evidentemente dovrebbero cercare l'attenzione visto il momento che stiamo vivendo.

Dal marzo del 2020 l'Italia vive una situazione di emergenza sanitaria, come tutti sanno, che ancora non si è conclusa, quindi con un grande dissesto economico generale a cui si cerca di far fronte con una serie di provvedimenti sia statali che regionali nell'intento di sostenere quindi l'economia che ha subito degli ovvi rallentamenti dovuti a lunghe chiusure della produzione a tutti i livelli sia pubblici che privati.

In modo particolare nuovi provvedimenti sono stati varati per sostenere l'edilizia che è il motore dell'economia nell'intento di abbattere i costi energetici generali. A tale scopo è in discussione in Regione il progetto di legge n. 20 che prevede semplificazioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni, comprendendo il particolare momento che stiamo appunto vivendo.

Allora, io ho sottomano il progetto di legge n. 20 della X Legislatura, il testo è stato ripulito da modifiche che hanno condiviso nella Commissione specifica. Questa bozza di aggiornamento è del 4 marzo 2021, quindi spero che fra poco arrivi.

Ora però, al di là di quello che la Regione sta per predisporre, vorrei portare l'attenzione su un fatto e cioè la Regione ha introdotto il comma 7 bis dell'articolo 18 della Legge Regionale 11 del 2004 onde consentire che la decadenza quinquennale delle previsioni del PI, di cui al comma 7 dello stesso articolo 18, possa essere evitata per quanto riguarda le aree di espansione soggette a strumenti attuativi e non ancora approvati con una proroga che il Comune può autorizzare previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1% del valore delle aree considerate ai fini dell'applicazione IMU.

Cioè che cosa dice esattamente? Dice è vero che il Piano degli Interventi fa decadere di fatto tutto, però, cari Comuni, e i Comuni piccoli lo fanno, addirittura avvertono gli interessati che sta per scadere il Piano degli Interventi, ma perché è stato introdotto l'articolo 7 bis? È stato introdotto appunto per dare possibilità alle Amministrazioni o a chi non ha concluso l'iter e mi risulta anche che nel Comune di Padova questi iter praticamente seppur con le carte che il Comune ha chiesto, perché è ovvio che se uno fa un progetto vuol dire che il Comune l'ha avallato, gli ha dato il via libera a questo progetto, e se uno ha finito, con il Comune ha presentato tutto quello che doveva presentare e poi si trova ad arrivare al discorso che il terminale di questa situazione è la VAS regionale, quindi che non c'entra niente per... con il Comune, ma dico, la pandemia ha tardato occupazione di suolo pubblico, quindi, voglio dire, monetizzare questa situazione, ha ritardato il discorso delle patenti, ha ritardato il discorso delle carte d'identità, ha ritardato il discorso dei bolli delle auto oppure delle assicurazioni, ha ritardato addirittura il discorso delle revisioni delle auto e il comparto più complicato e difficile che è questo, praticamente per questioni, uso il termine ideologiche, ma non certamente quelle attinenti allo sviluppo e al futuro, ovviamente il Comune in maniera restrittiva non consente a chi ha terminato il suo iter e ha finito, ma manca solo la Regione che è il terminale, allora dico se queste proroghe sono state concesse a tutto il mondo e per tutto il mondo non si capisce perché il Comune di Padova non debba adottarle. Questo articolo 7 bis perché la Regione lo fa? Per consentire non tanto ai Comuni, ma quanto a questi signori o a chi si trova in queste condizioni, se ha finito l'iter col Comune, di poter usufruire di questo articolo e quindi avere la possibilità di una proroga laddove questi dovessero richiederla.

Quindi non capisco perché ancora si giri tutto attorno a una questione che si chiama consumo di suolo, come se qui dovessimo ipotecare il futuro dei prossimi trent'anni noi che decidiamo che si fa quello che non si deve fare. Ma, scusate, cioè voglio dire, qui la gente sta morendo e noi facciamo di tutto perché muoia prima? Allora dico qua c'è qualcosa forse che non funziona, quindi io sono d'accordo sull'impianto, su quello che l'Assessore oggi ha proposto, però una considerazione non posso non farla, cioè almeno un tentativo di spiegare ai Consiglieri Comunali che c'è questa opportunità per chi avesse concluso con

l'Amministrazione il suo iter. Parlo delle carte che servono o servivano perché uno avesse finito.

Eh, manca la Regione, e se manca la Regione, visto che la Regione ha fatto l'articolo bis, facciamoli rientrare in quell'ambito. No, qui si chiude a chiave perché c'è il timore del consumo del suolo, ma questo consumo del suolo è stato autorizzato, quindi non è un'invenzione dei privati che vogliono consumare il suolo, avevano il titolo, avevano i diritti per poterlo fare. Perché fermare queste opportunità se qualcuno le avanza o le chiede? Questa è una cosa che ovviamente non mi trova assolutamente d'accordo, ma ho voluto sottolinearlo con convinzione perché non è giusto. Io ritengo ingiusta questa presa di posizione perché, ripeto, i Comuni piccoli addirittura sono quelli che sollecitano i privati a chiudere la partita e laddove c'è l'opportunità non penso che la Regione quest'articolo 7 bis se lo sia inventato, ma certo non può entrare in gamba tesa in un Comune, "siccome ho fatto l'articolo adesso tu lo applichi". No, questo è facoltà del Comune per applicarlo di [...]. Ma vedete, il problema non sta in capo o in seno al Consiglio Comunale che ogni volta viene chiamato in causa. Io ricordo la storia delle Torri Gregotti dove praticamente la questione era prettamente di Giunta che ha scaricato sul Consiglio la decisione e qui siamo un'altra volta alla stessa situazione perché nelle pieghe di questa legge il problema non è più del Consiglio, è della Giunta e la Giunta non vuol prendersi le responsabilità e le scarica sul Consiglio e siccome il Consiglio è quello che dice "...". Ma scusa, ma questi se avevano titolo perché toglierlo? No, e quindi, voglio dire, qui ci sono delle palesi che io ritengo non certamente aperture, ma chiusure, ma a chiave e a mandato doppio... a mandata doppia.

Per cui un po' di attenzione su alcune situazioni bisognerà, bisogna o bisognerebbe qualche volta metterla perché la gente oggi, e voi lo sapete, che c'è una burocrazia che è semplicemente spaventosa, cioè praticamente quando uno deve fare un intervento non so quante carte, quanti mesi e quanti anni deve andare avanti e abbiamo situazioni in giro per la città, non è che dobbiamo inventarcele e allora dico, vista la situazione che tutti abbiamo sulla bocca a parlare di pandemia, dei problemi, il mondo cambia, è cambiato, le difficoltà, il lavoro e tutto il resto e noi li aiutiamo e facciamo meglio perché questi praticamente non sviluppino, non aprano e non consentano più queste situazioni.

Io ritengo che questa è una palese ingiustizia dall'Amministrazione o forse non ha avuto le attenzioni necessarie di questo per questo passaggio? Ho finito, grazie.

(Esce la Consigliera Pellizzari – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Foresta. Parola al Consigliere Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Il 29 maggio di quest'anno decadranno tutte le previsioni del vecchio Piano degli Interventi, ovvero tutte le zone di espansione non avranno più l'edificabilità a meno che non siano oggetto di progetti già approvati e convenzionati. Parliamo di 3 milioni e mezzo di metri quadri di aree edificabili che dal 30 maggio non lo saranno più, ovvero circa 700.000 metri cubi. Questa è la più grande riduzione di cubatura che mai è avvenuta a Padova e sottolineo che i tempi sono cambiati. La città ha avuto un'espansione, ha avuto una crescita demografica, ha avuto anche una diminuzione e una stagnazione demografica e le politiche che ha scelto di perseguire questa Amministrazione, ad esempio [...] stato prima con il sostegno, con un fortissimo sostegno a tutte le politiche sul 110% vanno nella [...] aumentare e sostenere la crescita demografica sana della città, ma di riempire, riqualificare e rigenerare quegli spazi urbani che sono spazi urbani vuoti.

Non sarà facile notare questo cambiamento che stiamo votando questa sera perché dove prima c'era un campo, un terreno agricolo continuerà ad esserci un terreno agricolo. La differenza che i cittadini magari non noteranno sta nel fatto che prima quel campo era edificabile, invece dal 30 maggio non lo sarà più, fatto appunto salvo piani convenzionati e approvati. L'atto che stiamo per votare permette di ripartire nella

definizione del Piano degli Interventi per ricominciare la pianificazione tenendo conto delle linee di indirizzo del documento del Sindaco che questo Consiglio Comunale ha votato, così come dei pilastri portanti per questa maggioranza che sono *stop* al consumo di suolo, riqualificazione dell'esistente, aree verdi, mobilità sostenibile, che sono linee guida e orizzonti che sono faticosi da perseguire e però su cui stiamo, penso che questa Amministrazione e questa maggioranza stia mettendo il massimo dell'impegno.

Ho molto apprezzato la decisione di avvalersi di una procedura di evidenza pubblica utile a poter selezionare interventi da inserire nel Piano degli Interventi. Certo, è uno strumento che è previsto dalla normativa, ma è il modo per farlo nella maniera più trasparente possibile. Grazie a queste procedure dei bandi di evidenza pubblica il diritto a costruire verrà concesso da questo Consiglio Comunale solo qualora esista necessità pubblica in un determinato luogo della città che può essere soddisfatta, scuole, i campi da calcio, strutture possibili, ciclabili, linea della Bicipolitana, corridoi verdi, parchi, utilizzo di crediti edilizi. Quindi saremo chiamati come Consiglieri democraticamente a valutare il beneficio pubblico per la città di ogni Piano urbanistico.

Penso che guarderemo alle scelte che dovrà fare questo Consiglio con tutta la responsabilità che questo vuol dire, anche viste le questioni che ci pongono le giovani generazioni, che ci ponga... che ci pone chi dovrà vivere questa città e questo pianeta molto più a lungo di quanto lo faremo noi e giudicherà quello che abbiamo fatto per quello che gli lasceremo.

Date queste premesse io ringrazio l'Assessore Ragona per la delibera di questa sera perché è molto esplicativa di qual è la direzione verso la quale andremo nei prossimi anni. Noi questa sera votiamo un atto di indirizzo che potenzialmente, ripeto, blocca 3 milioni di metri quadri e non è scontato vengano bloccati, perché se è vero che decadono per la legge è anche vero che dire no alle proroghe è un atto politico non obbligatorio, non dovuto alla legge ma, secondo me e secondo noi, dovuto ai cittadini. L'articolo 18, comma 7 bis della Legge Regionale permetterebbe, ovviamente potenzialmente, la proroga di tutti i... anche data la scadenza del Piano degli Interventi, però, se ci guardiamo attorno vediamo Comuni che hanno affrontato la cosa esattamente al contrario di come lo stiamo facendo noi, sbagliando, secondo me, danneggiando il loro territorio, insomma si sono mossi in modo proattivo per continuare delle politiche urbanistiche che abbiamo già visto e stiamo già vedendo i danni che hanno fatto.

Con questa delibera invece questo Consiglio dimostra una chiara volontà politica, si dimostra coerente con uno dei pilastri del nostro mandato che abbiamo già votato, lo *stop* al consumo di suolo.

Un'ultima cosa mi preme sottolineare, è che oggi cogliamo il frutto dello *stop* alle perimetrazioni che questo Consiglio ha votato circa tre anni fa e che è stato portato e mi piace ringraziarlo per la seconda volta con un lavoro per... con tutta la maggioranza da Arturo Lorenzoni, con una mozione che abbiamo portato come maggioranza a sostegno di quella linea che oggi vede una continuazione della sua applicazione. È vero che il Piano scade, è vero che decadono le vecchie previsioni, ma se tre anni fa non avessimo messo uno *stop*, non avessimo capito che era il momento di cambiare le politiche urbanistiche di questa città ci sarebbe stata una corsa alle perimetrazioni e oggi non saremmo in questa situazione, a dimostrazione tutto ciò che spesso ci vuole tempo, molto tempo per vedere i frutti delle scelte che facciamo in questo Consiglio, ma è proprio perché lavoriamo giorno dopo giorno e lo facciamo guardando a un futuro sostenibile che stiamo cambiando questa città. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Rampazzo. Non ci sono altre prenotazioni. La parola all'Assessore Ragona per la replica.

Assessore Ragona

Sì, grazie. No... credo che sia stato detto molto, insomma, dai due interventi che... i due Consiglieri che ringrazio.

Voglio dire che in realtà la Giunta ha già votato questo atto, non si è sottratta, ecco, insomma, ma lo ha fatto. Tengo a precisare solo un concetto. Come ha detto il Consigliere Rampazzo, oggi si trae anche il frutto dello *stop* che è stato votato da questo Consiglio Comunale circa tre anni fa e quindi ringrazio tutti coloro che hanno fatto questo atto e tutti coloro che hanno lavorato per arrivare a questa situazione, perché, certo, cambiare le cose non è mai facile, non è mai semplice, però con un lavoro costante e che va avanti per anni i risultati si ottengono. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Abbiamo allora la fase delle dichiarazioni di voto. La parola al Consigliere Sangati, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, grazie Presidente. Volevo comunicare il voto favorevole, anzi direi molto, molto convinto a favore di questa proposta di deliberazione. Ecco, molto brevemente, il Consigliere Foresta ha ricordato le difficoltà economiche che sta avendo l'edilizia assieme ad altre attività in questa fase. A me piaceva... secondo me era importante ricordare anche la crisi ambientale in cui stiamo vivendo e che dura non dal 2020, ma da decenni e penso che finalmente si sia arrivati a una consapevolezza molto importante che specie nelle grandi città il consumo di suolo è ormai arrivato al limite della sostenibilità ambientale, sia in termini proprio ambientali ma anche in termini di vivibilità. Pensiamo alle isole di calore, sono sicuramente, diciamo... questa Amministrazione si sta adoperando anche con la riforestazione urbana per mitigare alcuni effetti negativi che diciamo i cambiamenti climatici abbinati all'eccessivo consumo di suolo hanno, però la parte più importante, appunto, è quella di limitare ulteriore consumo di suolo.

In passato, appunto, i Piani sono sempre stati prorogati, secondo me è stato importante non prorogarli e non concedere.

Io voto convintamente sul fatto di dare l'indirizzo di non concedere la proroga di un anno. Ecco, al Consigliere Foresta mi sento di dire che la strada per presentare dei progetti c'è ed è quella dei bandi e quindi, insomma, non è che si dice un no a tutto in assoluto, però, ecco, neanche... siccome è giusto che il Consiglio si esprima su questo punto per me molto importante, appunto, di non dare proroghe a progetti in essere, ma di chiedere eventualmente ai privati interessati di presentare dei progetti attraverso le procedure e i bandi che ci sono, ecco.

Poi volevo sottolineare l'importanza... penso che anch'io sia importante rilanciare l'edilizia come altre attività economiche, ma penso che la strada maestra sia quella di incentivare l'utilizzo del 110% e delle altre agevolazioni per ristrutturare l'esistente. Quindi, ecco, penso che la strada che questa Amministrazione sta portando avanti, compresa, ecco, questa proposta di delibera, sia quella corretta per un futuro che porti sì un rilancio economico, ma in maniera rispettosa ed equilibrata con l'ambiente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Adesso dichiarazione di voto del Consigliere Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Bene, io prendo atto che ci sono gli indirizzi dettati ovviamente dal programma che il Sindaco, perché forse qualcuno dimentica che il programma è quello del Sindaco, non di un altro Sindaco. Primo.

Secondo. Io sto in linea col fatto che bisogna stare attenti al consumo di suolo, assolutamente, però, vi ripeto,

qualcuno non si è accorto di che cosa sta succedendo o di che cosa è successo. Allora, chi sta combattendo con progetti dal 2017 e non riesce a venirne a capo per la burocrazia che c'è e poi incappa in questo discorso della pandemia, chiedete all'Avvocato Moschetti, a Cavatton, chiedete all'Avvocato, dove le cause erano pronte per essere discusse e il giudice o il tribunale era chiuso, come si fa? Quindi si aspettano quattro mesi, si aspettano cinque mesi, eccetera, quindi queste considerazioni voi proprio non volete fare perché avete in testa il consumo del suolo, poi il resto... cioè un altro poco siete al punto di dire non facciamo manco i bandi perché non si deve consumare niente. Voi volete ipotecare i prossimi trent'anni come se ci foste sempre voi.

Allora sul discorso dell'attenzione ci siamo, sulle cose che si [...] fatto convintamente ci siamo, però attenzione alle situazioni che sono. Se uno dice io dal 2013, '15, '17 sto combattendo con una situazione che non riesco a portare a termine perché manca sempre qualcosa, una volta il Magistrato alle Acque, una volta la Sovrintendenza e una volta un'altra cosa, con i tempi che questo anno purtroppo non hanno consentito di velocizzare già una burocrazia lenta di suo, ma volete considerarla o no? No, perché il problema è che non ci sono proroghe e deroghe e quindi questa legge regionale che se la ficchino in qualche altro posto. E questi per recuperare, per recuperare stanno approntando, e ve l'ho detto, un progetto di legge che è il n. 20, marzo, è passato dalle Commissioni senza modifiche, modifiche condivise. Quindi mentre la Regione fa una cosa noi facciamo l'esatto contrario.

Ma io veramente proprio mi stupisco. Mi stupisco proprio dalla grande voglia, della preparazione, del tempo che si impiega in queste cose e ovviamente siccome decidiamo noi quando ci piace e quando no, ah, ci sono i cittadini, bisogna fare un'apertura, bisogna confrontarsi, siamo nell'era della partecipazione quando serve, quando no la partecipazione non c'è più. Questo è quello che io contesto, cioè il discorso della coerenza. Ci sono situazioni che impattano su famiglie intere, su gente che praticamente sta chiudendo bottega e voi praticamente vi appellate alla questione, cioè...

Allora dico, non so, se nella vita queste situazioni fossero centinaia io posso capire, ma andate a verificare quante sono, se ci sono. C'è proprio chiusura totale. Io questa è una storia che non posso condividere.

Non certo voto contro alla delibera e al principio del fatto che dobbiamo pensare che domani c'è il Piano degli Interventi. I Piani degli Interventi sono i Piani del Sindaco e i Piani del Sindaco si fanno dopo massimo due anni sennò che Piano è? Noi stiamo facendo il Piano del Sindaco quando abbiamo finito e se domani arriva un altro Sindaco questo piano sapete dove lo butta? A mare.

Quindi, vi prego di prestare attenzione nelle cose quando le fate perché abbiamo perso quattro anni per fare una cosa che si doveva fare l'anno dopo, perché sennò che Piano del Sindaco è? I Piani del Sindaco durano da tre a cinque anni. Allora 1-2 anni lavora, al terzo lo presenta, ci sono tre anni di un Piano del Sindaco. Noi siamo arrivati con l'acqua alla gola, noi nel 2022 a fine legislatura porteremo a casa i risultati, quando è finita la legislatura. Ecco l'attenzione delle cose, la fretta, le cose che bisogna fare perché bisogna. Ecco, noi sulle punteggiature non si sta attenti e questa è la prova provata. Per cui capisco di essere da solo in questa posizione, ma non importa, cioè non è questo il problema. Le battaglie si fanno anche quando si è da soli, anche quando si perdono, ma si fanno e io questa è una battaglia che praticamente la porto avanti non condividendo questo momento diciamo virgolettato che "non mi piace". Posso dirlo che non mi piace? Perché è una questione che non è più giuridico amministrativa o una questione di visione, è una questione di politiche troppo riduttive, è una questione proprio di posizioni di campo, che praticamente qui non passa un filo d'acqua, non può passare e questa è una cosa che proprio non mi va giù e io purtroppo questa delibera per quanto vorrei votarla, ma almeno consentitemi che mi astengo perché è il minimo che io possa fare. Va bene, grazie.

(Escono il Sindaco e il Consigliere Luciani ed entra il Consigliere Ferro – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Foresta. Non ci sono altre richieste per dichiarazioni di voto.

Chiedo cortesemente al Consigliere Cusumano di fungere da scrutatore perché si è assentata la Consigliera Pellizzari e do la parola al Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Procedo quindi con la chiamata.

Giordani... è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Intervento del tecnico

È collegata.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello... intanto proseguo.

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini... assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Consigliera Colonnello (PD)

Scusi, si era disconnesso momentaneamente. Colonnello, favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Grazie. Proseguo.

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Intervento del tecnico

È collegata.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari... assente?

Intervento del tecnico

Si.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini... assente.

Bitonci... assente.

Luciani... assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta... è assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: 6; assenti: 2; non votanti: nessuno; assenti: leggo 7. La proposta è approvata.

Trattandosi di delibera urgente la parola di nuovo al Segretario Generale per l'appello e relativa votazione.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente...

Presidente Tagliavini

Votazione dell'immediata eseguibilità, prego.

Segretario Generale Zampieri

Giordani... assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini... assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Intervento del tecnico

È collegato.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole, favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari... assente.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini... assente.

Bitonci... assente.

Luciani.

[...]

Presidente Tagliavini

Consigliere Lonardi... Consigliere Lonardi, prego non...

[...]

Deve spegnere il microfono.

Segretario Generale Zampieri

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Segretario Generale Zampieri

Assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta... assente.

Cappellini.

Intervento del tecnico

È collegata.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Segretario Generale Zampieri

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: 6; astenuti: 2; non votanti: nessuno; assenti: 7. La delibera è immediatamente eseguibile. Grazie.

Si può passare a questo punto alle mozioni. La prima all'ordine del giorno è la numero...

Consigliere Berno (PD)

Scusi, Presidente, c'è un intervento.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Scusi, Presidente.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Rampazzo, prego.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Dato che anche alcuni Consiglieri del mio Gruppo consiliare si devono assentare, visto che la seduta avviene anche in un giorno diverso dal solito, quindi è stato particolarmente difficile poter garantire la presenza oggi, e visto che abbiamo anche delle mozioni importanti su cui in questo momento non potremmo garantire forse il numero legale, io chiederei la sospensione dei lavori adesso.

Avete sentito?

Presidente Tagliavini

La sospensione dei lavori? Mi chiede la chiusura...

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Sì, la fine del Consiglio Comunale, mi scusi.

Presidente Tagliavini

Ah, ho capito.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Che si interrompa il Consiglio Comunale adesso.

Presidente Tagliavini

Sentiamo le opinioni degli altri Capigruppo. Chi chiede la parola degli altri Capigruppo?

Consigliere Berno (PD)

Io ho già scritto in *chat* che concordo, sono Berno, buonasera.

Consigliera Scarso (LS)

Anche per me, Presidente, se posso intervenire.

Presidente Tagliavini

Sì... sì, sì. Considerato che nessun... prego, Consigliera Sodero, se lei... prego, a lei la parola, Consigliera Sodero, vedo che in *chat* scrive: "Posso replicare?", prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie Presidente. Dato che la mia mozione è la prima in discussione e dato che il porta a porta partirà il primo giugno, ritengo necessario e importante discuterla entro la serata, grazie.

Consigliere Turrin (FdI)

Presidente, scusi. Turrin. Mi associo a quello che ha poc'anzi detto la Consigliera Sodero, vista la... i tempi molto ristretti non potremmo ritrovarci prima del primo di giugno. Credo che i Consiglieri di maggioranza, anche se hanno problemi di numero legale, facciano uno sforzo per una mezz'oretta e discutiamo quantomeno la mozione della collega Sodero. Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora chiedo ai Consiglieri di maggioranza di prendere posizione in merito alla proposta di trattare almeno la prima mozione, la n. 90.

Consigliere Berno (PD)

Berno. Mi esprimo esattamente come Rampazzo, restiamo nella nostra posizione. Grazie.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Concordo.

Presidente Tagliavini

Ecco, a questo punto, considerato che sono state trattate anche in tempi in qualche modo impegnativi tre importanti proposte di delibera e considerato purtroppo che il venir meno nel numero legale anche durante la trattazione della mozione imporrebbe il passaggio alla seconda convocazione, ritiene opportuno anche per ragioni di economia e considerato comunque che abbiamo raggiunto un'ora importante in una giornata effettivamente non normalmente dedicata alla seduta consiliare, ritiene opportuno aderire alla valutazione e quindi alla richiesta dei Capigruppo di maggioranza.

Dichiaro a questo punto tolta la seduta e valuteremo se convocare quanto prima a giugno un Consiglio nell'ambito del quale, ecco, possa essere comunque... possano essere comunque prese in considerazione le mozioni che adesso si trovano nella parte alta della, diciamo, relativa [...]

Consigliera Cappellini (FdI)

Presidente, mi scusi, Cappellini. Io auspico che sia fatta in presenza la prossima seduta perché sono le 22.24 e desidero metterlo a verbale.

Io mi sono ritrovata all'una e 40 di notte a discutere una mozione sul Ddl Zan con una connessione veramente insufficiente e diciamo anche le dichiarazioni di voto sono state imbarazzanti e oggi siamo qui a non voler discutere una mozione che è molto urgente. Abbiamo perso un'ora e mezza a questo punto anche nella Capigruppo per decidere l'ordine del giorno, e questo, e quello, e la lista [...] e [...] di maggioranza valutavano in quella sede che la mozione della collega Sodero fosse effettivamente urgente e stiamo chiudendo così il Consiglio Comunale? Io non sono per niente d'accordo e desidero che venga messo a verbale.

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, rispetto il suo punto di vista, ma la rappresentazione del rischio che possa venir meno durante il prosieguo dei lavori il numero legale mi impone, ecco, di dare ingresso a questa valutazione che, ripeto, comporterebbe a cascata...

Consigliera Cappellini (FdI)

È un problema della maggioranza.

Presidente Tagliavini

A una seduta...

Consigliera Cappellini (FdI)

Sono persone responsabili e [...]

Presidente Tagliavini

...a una seduta di seconda convocazione, pertanto...

[...]

Consigliera Cappellini, non sormonti la mia voce, sto parlando, non mi interrompa, per favore.

Per quanto riguarda il suo rilievo in ordine a un ritorno delle sedute consiliari in presenza all'ingresso nel Veneto nella zona bianca o equivalente, ecco, che si prospetta a partire dal 7 giugno comporterà delle valutazioni, delle riflessioni anche in questa direzione.

Confermo pertanto l'opportunità, anzi necessità a mio avviso di recepire l'indicazione proveniente da tutti i Consiglieri di maggioranza e dichiaro di conseguenza tolta la seduta.

Auguro a tutti buonanotte e vi ringrazio per il lavoro svolto insieme.

Alle ore 22:26 del giorno 27/05/2021 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 26 luglio 2021, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)